



# **Diesse Diagnostica Senese S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 aprile 2023



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Niccolò Machiavelli, 29  
50125 FIRENZE FI  
Telefono +39 055 213391  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Diesse Diagnostica Senese S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Diesse Diagnostica Senese S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti – Direzione e coordinamento**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Diesse Diagnostica Senese S.p.A. non si estende a tali dati.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di



**Diesse Diagnostica Senese S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2022

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



**Diesse Diagnostica Senese S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 13 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi  
Socio

**DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di DUOMODIAG S.R.L.

Sede in VIA A. SOLARI 19 -20144 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 3.025.875,60 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.643.053.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della diagnostica in vitro dove opera come azienda di produzione integrata e interamente in-house di sistemi diagnostici in vitro.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano e nelle sedi secondarie di Monteriggioni (Si), Siena e Trieste.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la seguente società che svolge le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	controllo	Attività svolta
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	100%	Commercio di prodotti diagnostici

**Andamento della gestione****Andamento economico generale**

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

L'economia mondiale si trova in un periodo particolarmente delicato caratterizzato dalle incertezze emerse con la guerra in Ucraina le cui conseguenze si riflettono sui principali indicatori macroeconomici. A cominciare dal Prodotto Interno Lordo (PIL) reale mondiale, la cui stima di crescita per il 2023 si attesta all'1,3%, a fronte di una media dell'ultimo decennio del 2,7%. Ancora più preoccupante è il tasso di crescita dei prezzi, che nei Paesi OCSE registrano un aumento nel 2022 del 9,4%, circa sei volte superiore alla media registrata nel periodo 2013-2019. Il peso di un'inflazione così elevata incide particolarmente sui costi di produzione delle imprese e porta alla riduzione del reddito reale delle famiglie, oltre a costringere le Banche centrali a politiche monetarie restrittive con conseguente rallentamento dell'attività economica.

Secondo le prime stime della Commissione Europea, nell'intero 2022 il Pil dell'Eurozona è aumentato del 3,5% rispetto al 2021. Nell'UE il Pil è rimasto stabile nel quarto trimestre a livello congiunturale, è salito dell'1,8% tendenziale e nel 2022 è aumentato del 3,6%.

Una delle sfide principali da affrontare a livello globale, che ha influito sulla dinamica dei prezzi, è quella delle tensioni sul mercato energetico, caratterizzato dal netto aumento dei prezzi delle materie prime, specie petrolio e gas naturale, che vengono presi come riferimento per i cambiamenti dei prezzi dell'energia. Si pensi che dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 il prezzo del petrolio è cresciuto del 54%, quello del gas naturale addirittura del 392%, nonostante una recente flessione dovuta alla diminuzione della domanda complessiva di gas, ma anche ad un piano di azioni coordinate a livello europeo per cercare di contrastare le fluttuazioni dei prezzi dell'energia, tra cui l'implementazione di *price cap* su gas e petrolio russo.

L'aumento generale dei prezzi è connesso anche alle problematiche lungo le catene del valore che hanno caratterizzato l'economia mondiale durante la fase acuta della pandemia, e che hanno creato delle strozzature nella supply chain, specie riguardo ad alcuni materiali e componenti fondamentali per la produzione, si pensi agli input elettronici. Tali problematiche risultano negli ultimi mesi in parziale diminuzione grazie, ad esempio, alla riduzione dei tempi di consegna delle merci, alla minore congestione delle attività portuali e allo smaltimento degli ordini arretrati.

La grande incertezza economica e il considerevole aumento dei prezzi hanno avuto come prima conseguenza un deciso cambio di rotta nella politica monetaria delle maggiori banche centrali, il cui effetto immediato è stato l'aumento del tasso di interesse di riferimento, ovvero, per quanto riguarda l'Area Euro, il tasso al quale la BCE presta denaro alle Banche che operano nell'Unione monetaria europea. L'aumento del tasso di riferimento rende più onerosi gli investimenti per le imprese e influenza la domanda di beni e servizi da parte dei consumatori, rallentando l'attività economica. A tutto ciò si aggiungono una forte incertezza economica e il termine di alcuni programmi di acquisto di titoli da parte della BCE, con il conseguente aumento dei tassi di interesse pagati sul debito pubblico, come evidenziato dall'analisi del rendimento dei titoli di stato italiani a 10 anni. L'aumento registrato avrà in futuro un impatto sulle emissioni di debito pubblico con una maggiore pressione sulle finanze dello Stato e, a medio termine, sulla sostenibilità del debito stesso, che in Italia si attesta a un valore attorno al 150% del PIL.

Analizzando gli indicatori macroeconomici del nostro Paese, in particolare l'indice dei prezzi al consumo, risulta che circa la metà dell'inflazione complessiva è dovuta all'aumento dei prezzi dell'energia e la situazione non è particolarmente migliore negli altri grandi Paesi europei. Con riferimento all'indice dei prezzi alla produzione, negli ultimi mesi si segnala una diminuzione, lasciando presagire una possibile riduzione dell'inflazione al consumo. Riguardo invece al peso delle singole componenti sull'andamento dell'indice dei prezzi al consumo (IPC), i dati evidenziano come nonostante la componente energetica sia quella che ha registrato l'aumento maggiore, questa abbia un peso pari a circa il 10% del totale, motivo per il quale tali dinamiche si riflettano solo in parte sull'IPC. Nella definizione del paniere dell'IPC e quindi nella definizione del tasso di inflazione, influisce molto di più il settore servizi (per il 38,7% al 2022) rispetto a quello dell'energia. Un altro indicatore influenzato da un'elevata inflazione è la crescita del valore nominale dei salari che dovrebbero aumentare in modo da poter contrastare la riduzione del potere d'acquisto dei consumatori, rischiando di innescare ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi.

Nel 2022 il PIL italiano, in volume, è cresciuto del 3,7%. Dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 9,4% degli investimenti fissi lordi e del 3,5% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 9,4% e le importazioni del 11,8%.

Di conseguenza, l'economia nazionale ne ha tratto grosso slancio e i risultati macroeconomici rilevati sono quasi tutti di segno positivo, a parte il tasso d'inflazione che, come detto - a partire dai mesi primaverili - ha cominciato a crescere in misura marcata fino a raggiungere livelli che non si vedevano da alcuni decenni.

### ***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

L'industria mondiale della diagnostica clinica "in vitro" (In Vitro Diagnostic – IVD) consiste in un mercato stimato nel 2022 di circa 72 miliardi di euro pari ad una crescita di circa il 5% rispetto ad anno precedente.

Il comparto IVD si è evoluto con progressi tecnologici nelle tecniche diagnostiche e consapevolezza dell'assistenza sanitaria nei mercati emergenti; esso ha una vasta gamma di applicazioni nella diagnosi di varie malattie come malattie infettive, diabete, oncologia / cancro, malattie cardiologiche, malattie autoimmuni, nefrologia e HIV / AIDS e naturalmente il virus SARS Cov-2 responsabile dell'infezione COVID.

La maggior parte dei test sono svolti negli ospedali o laboratori di analisi nel mondo, mentre procede l'interesse per i test effettuati presso il letto del paziente (point-of-care diagnostics), nei locali di pronto soccorso o nello studio del medico (doctor office) specie in USA; oltre all'ottenimento d'informazioni iniziali, i medici utilizzano sempre più i test IVD per monitorare l'efficacia (follow-up) di numerosi trattamenti.

Quanto alla tipologia di prodotti, l'industria IVD produce reagenti, strumenti analitici e prodotti accessori che sono necessari per svolgere i test diagnostici di laboratorio. In particolare:

- a) i reagenti sono soluzioni di sostanze biologiche o chimiche altamente specifiche, che sono in grado di reagire in presenza di date sostanze nel campione; questo processo determina un risultato che può essere misurato o osservato;
- b) gli strumenti analitici sono macchinari e apparecchi che rendono il processo automatizzato e sono utilizzati per mettere assieme i campioni e i reagenti. Gli strumenti analitici misurano il risultato o altre qualità e parametri del campione;
- c) i prodotti accessori sono costituiti dai programmi software utilizzati per la strumentazione e dalle soluzioni di controllo che verificano la performance dei sistemi.

Considerati nel loro insieme, i reagenti, gli strumenti analitici e gli accessori sono qualificati come "sistemi di diagnostica in vitro".

L'avvenuta trasformazione della situazione pandemica da SARS CoV-2 in una situazione di endemia grazie alla diffusa vaccinazione, ha oggettivamente reso prevalente la decentralizzazione dei test offrendone l'esecuzione (test "rapidi" utili a diagnosticare prevalentemente l'avvenuta infezione) nelle farmacie, ovvero al di fuori dei laboratori.

Gli effetti della rinnovata richiesta di supporti diagnostici rivolti al miglioramento della vita dei pazienti rendono ancora più evidenti i processi di evoluzione del mercato IVD oggi in atto: il consolidamento e la decentralizzazione.

I processi di consolidamento, con lo scopo di aumentare l'efficienza nel dosaggio dei test di routine e sfruttando l'elevata automazione dei processi oggi disponibile, danno luogo alla creazione di strutture di laboratorio ad alto volume di test eseguiti (*Mega-lab* oppure strutture *Hub and Spoke*). La decentralizzazione rende invece disponibili test anche ad alta specializzazione (ad esempio test Immunometrici) in ambiti diversi dal laboratorio centralizzato, come piccoli laboratori o Doctor Office, fino ai test definiti test-rapidi disponibili in farmacia.

Nello svolgersi della transizione da pandemia ad endemia, resta in atto un processo di evoluzione della medicina rivolto verso la cosiddetta medicina delle **4P** (predittiva, partecipativa, personalizzata e preventiva) che non è più esclusivamente incentrata sulla cura, ma volta a prevenire le malattie. Il dato diagnostico assume un ruolo fondamentale sia in una fase preventiva, sia per l'impostazione delle nuove terapie che tengono sempre più conto dei parametri di laboratorio. Tutto ciò si inserisce in un contesto molto più ampio dove, oltre alla medicina di laboratorio nei Paesi sviluppati, si apre una finestra su tutti quei Paesi in via di sviluppo che hanno grandi bisogni di salute e per i quali è fondamentale innalzare l'accesso alle cure, la qualità e il livello delle cure disponibili. Infine, ma non meno importante, tutti gli indicatori che vanno dall'invecchiamento della popolazione alla qualità della vita ci mostrano quanto lavorare in questo settore abbia un grande valore etico e sociale.

I principali acquirenti del mercato IVD restano:

- a) **laboratori di ricerca**: si tratta di università e laboratori farmaceutici che necessitano dei test IVD per supportare ricerche scientifiche nei settori biologico, chimico e farmaceutico;
- b) **laboratori clinici**: usano i test IVD per diagnosi sui pazienti sulla base di prelievi di campioni, ossia praticando la diagnostica clinica; i laboratori clinici possono essere privati e indipendenti, a volte organizzati in rete, oppure laboratori di ospedali pubblici e privati e cliniche specializzate;
- c) **banche del sangue**: i test sono finalizzati a prevenire infezioni derivanti da trasfusioni con sangue infetto.
- d) **point-of-care**: possono essere medici, farmacisti e pazienti che eseguono test semplici, come il test del glucosio nel sangue o i test di gravidanza.

### Le vendite per area geografica

Nel corso dell'anno 2022, i ricavi da vendite di prodotti e da prestazioni di servizi di DIESSE hanno superato i 29 milioni di euro, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente.

Le attività di Ricerca e Sviluppo rappresentano la sfida verso noi stessi e verso il mercato per differenziarci nelle modalità con cui ci prendiamo cura della vita dei pazienti e per aumentare la nostra competitività. Abbiamo lanciato ben 14 nuovi test per CHORUS, il cui menù totale supera, ad oggi, 150 differenti kit, e rappresenta il più ampio menù di dosaggi disponibile su di un analizzatore con tecnologia immunometrica monotest.

Tra i dosaggi più importanti che sono stati resi disponibili su CHORUS nel 2022, certamente merita attenzione l'aumentato portfolio di test *Promonitor* destinato al monitoraggio dei Farmaci Biologici di uso prevalentemente oncologico.

Altra specialità eseguibile dal 2022 su CHORUS, meritevole di menzione, è il test *suPAR*, il primo test impiegabile come "*Companion Diagnostic*" nella terapia anti-COVID con farmaco *Anankira* e *suPAR Extended*, un marcato generico di alterazione del sistema immunitario.

Per ciò che concerne le linee dei sistemi di diagnostica, abbiamo ultimato il lancio di nuove versioni software per lo strumento **CUBE 30 TOUCH** ed anche per il **VES MATIC 5**. Oltre al miglioramento dei sistemi esistenti abbiamo anche lanciato il **VES MATIC Original**, un analizzatore dalle caratteristiche funzionali simili al **CUBE 30 TOUCH**, ma basato su provette dedicate utilizzando Citrato come anticoagulante.

Infine, abbiamo realizzato nuove collaborazioni con Centri di Eccellenza come quella siglata in dicembre con *aeChem*, un'azienda appartenente al Biotech Campus di Ginevra, che ci permetterà di accedere ad un brevetto esclusivo.

Nel mercato italiano, penalizzato dalla scomparsa dei test COVID ed in generale contrazione (-5% vs 2021), il fatturato del 2022 è risultato vicino ai 10 milioni di euro, corrispondente ad un calo di circa 5% rispetto all'anno precedente. Escludendo infatti le vendite COVID il mercato italiano registrerebbe una crescita pari al 6% rispetto ad anno precedente, confermando il ruolo importante di DIESSE nell'esecuzione di specialità in Immunometria e VES.

Il complesso scenario internazionale, segnato da dolorosi conflitti bellici e conseguenti crisi economiche, ha segnato il 2022 incidendo sulle vite di molte persone e sulle dinamiche di molte aziende.

In DIESSE abbiamo affrontato i cambiamenti, compreso l'evolversi del COVID in una epidemia, con perseveranza e abbiamo continuato a costruire la nostra storia guidata dalla volontà di affermare i nostri valori e dalla consapevolezza delle nostre potenzialità.

L'ottimo risultato di tutto ciò è la straordinaria performance delle esportazioni che si sono attestate a oltre 19 Milioni di Euro, con una crescita del 19% rispetto al 2021.

I mercati di destinazione dei prodotti DIESSE che hanno contribuito alle vendite sono i seguenti:

Area geografica	2022
ITALY	33%
EURASIA	23%
AMERICAs	12%
APAC	14%
Middle EAST & AFRICA	18%

### Le vendite per linea di prodotto

Dal punto di vista del portafoglio prodotti, e con riguardo ai prodotti di maggior rilevanza per DIESSE, si evidenzia quanto segue.

#### La linea Chorus – Sistemi diagnostici per la determinazione di test immunometrici.

Le vendite della linea CHORUS hanno raggiunto i 16,7 milioni di euro, con un incremento di circa il 5% rispetto all'anno precedente.

Le vendite di reagenti hanno superato 13 milioni di euro, aumentando dello 0,4%, (13,8% in più al netto del COVID) nonostante la scomparsa dei test per COVID, mentre le vendite da strumenti hanno raggiunto i 3,3 milioni di euro aumentando del 26%.

Merita rilevare che:

- la straordinaria affermazione del CHORUS nei mercati esteri confermano le qualità delle soluzioni tecnologiche e la fiducia dei partners nel proseguire a costruire il brand DIESSE;
- la crescita di Chorus “normalizzata” da COVID raggiunge il 16% rispetto all’anno precedente;
- nonostante il proseguire della pandemia Covid, la proposta di DIESSE su piattaforma CHORUS ha consentito di rinnovare la propria crescita al di fuori dei test per SARS-CoV-2, confermando un corretto posizionamento nelle specialità di laboratorio.

### LE VENDITE DELLA LINEA CHORUS



### La linea VES – sistemi diagnostici per determinare la Velocità di Eritrosedimentazione del Sangue

Le vendite della linea VES sono state di 9,7 milioni di euro, registrando un aumento straordinario delle vendite di oltre il 18%

Le vendite di reagenti hanno superato 6 milioni di euro, con una crescita del 16,8%, mentre le vendite da strumenti hanno raggiunto i 3,2 milioni di euro, con un incremento del 22% rispetto all’esercizio precedente; la restante parte è costituita dalla vendita di parti di ricambio.

Merita rilevare quanto segue:

- È completamente diversa la dinamica di vendita dei sistemi VES rispetto a CHORUS. Per la VES, dato soprattutto il basso costo delle singole determinazioni, il volume di vendita maggiore deriva dagli acquisti di strumentazione da parte di clienti/rivenditori esteri.
- Protagonista delle vendite è certamente stato il sistema per laboratorio a medio volume, *Cube 30 TOUCH*, di cui sono state vendute quasi 600 unità.
- La tecnologia di DIESSE (*Westergren modificato*) continua nell’affermazione delle proprie qualità analitiche soprattutto per pazienti con VES alterata.
- DIESSE, grazie al lancio della nuova piattaforma *Ves Matic 5*, oltre che al rinnovamento di *Cube 30TOUCH*, è certamente riuscita a rinvigorire e a introdurre ulteriori innovazioni su questa importante linea di prodotto.

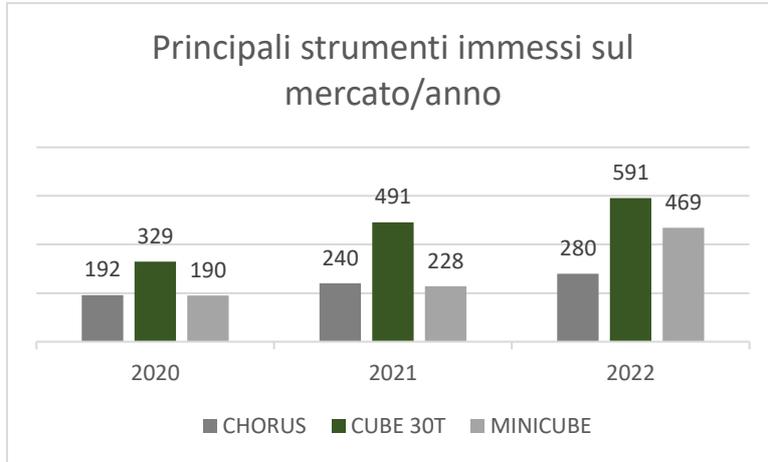
### LE VENDITE DELLA LINEA VES



**La linea Enzy-Well – Reagenti in micropiastra ELISA per la determinazione di test immunometrici**

Le vendite della linea *Enzy-Well* si sono attestate a 1,2 milioni di euro, con una crescita del 13% rispetto all'anno precedente.

**Evoluzione dei principali strumenti diagnostici**

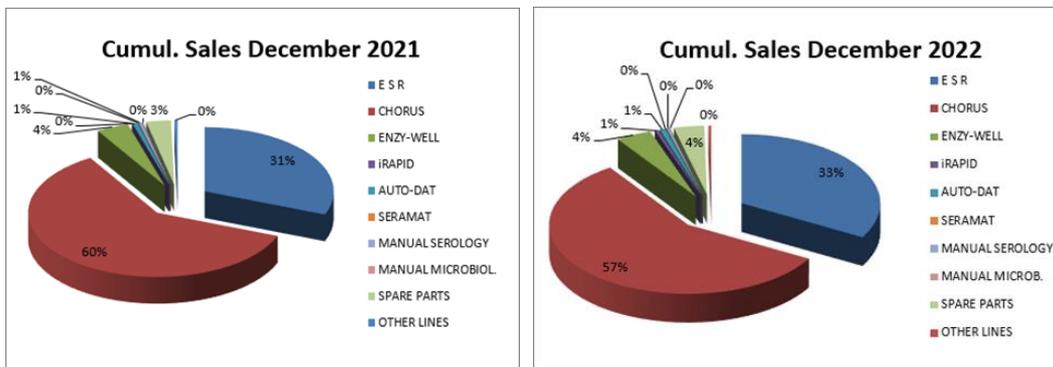


	2020	2021	2022
CHORUS	192	240	280
CUBE 30T	329	491	591
MINICUBE	190	228	469

Il trend positivo di installazione di nuovi strumenti degli ultimi anni costituisce sia una conferma dell'attività e dell'impegno delle strutture di vendita nel mondo, sia un'ulteriore opportunità di crescita per i prossimi anni alla luce del modello di business (*razor/ razor blade*) adottato da DIESSE e generalmente in uso nel mercato IVD.

**Evoluzione del fatturato per linea di prodotto**

Al fine di meglio comprendere l'evoluzione della composizione del fatturato per linea di prodotto, si forniscono qui di seguito due diagrammi, relativi ai dati percentuali di distribuzione delle vendite nel 2022 rispetto al 2021:



Come si può vedere, le vendite di strumenti e kit diagnostici delle prime due linee di prodotti coprono oltre l'80% del fatturato 2022 e ambedue le linee hanno registrato un buon incremento rispetto all'anno precedente.

## Mercati emergenti

La presenza di DIESSE sui mercati emergenti si è arricchita dell'apertura di una nuova filiale in Cina. Considerata strategica per il futuro sviluppo delle vendite dei propri prodotti, la filiale cinese rappresenta un fondamentale obiettivo raggiunto nel percorso di evoluzione dell'azienda. Nel corso del 2022 l'implementazione della filiale è stata critica a causa principalmente del perdurare della pandemia COVID, ma comunque è stata completata ed attrezzata la sede aziendale a Shanghai, ed è stata completata l'organizzazione e il training del personale locale con la realizzazione delle prime vendite riferibili a MINICUBE e CUBE 30 TOUCH. Resta comunque costante la presenza della Società negli altri mercati emergenti, attraverso la rete dei propri distributori.

## Attività di marketing

Di particolare rilievo la trasformazione della DIESSE in Società Benefit, a supporto dell'impatto positivo che la società ha nel migliorare la vita dei cittadini oltre che a rendere ancor più visibile e concreto l'impegno nel condurre l'azienda in maniera sostenibile, con Etica e Trasparenza. Significativa è stata la vittoria del **VES MATIC 5** dell'ADI Index, riconoscimento dell'Associazione del Design Industriale (ADI) che ha inoltre selezionato lo strumento per il celebre premio "Compasso d'Oro", che premierà nel 2023 il miglior design italiano nel proprio settore di riferimento. Questo premio conferma il successo della nostra strategia di sviluppare i sistemi diagnostici lungo le tre direttrici: design, ergonomia e *reengineering*.

L'impegno di ogni dipendente e la forza dei nostri partners ci hanno consentito di conseguire un altro successo in termini di affermazione del nostro brand, segnando la conclusione del percorso di *Diagnostic Evolution* e consegnandoci al 2023 in un nuovo posizionamento: *Diagnostics for Immune System*.

Il 2022 ha consentito il ritorno alla partecipazione "in presenza" nei congressi nazionali ed internazionali. DIESSE si è così presentata in modo professionale ed efficace in tutte le principali occasioni congressuali nazionali ed internazionali. In particolare, siamo stati protagonisti nei congressi Internazionali *MedLab* (Dubai), *EuroMedLab* (Monaco) e *Medica* (Düsseldorf). Inoltre, nel corso della fiera AACC in USA è stata lanciata la collaborazione con l'azienda italiana MENARINI per arrivare a proporre i sistemi **CHORUS** negli Stati Uniti. In Italia abbiamo partecipato con successo non solo ai principali congressi nazionali quali *AMCLI*, *SIBioC* e *SIPMeL*, ma anche ad alcuni eventi selezionati quali *ReumaFlorence*, *SIMIT* Sicilia e *GdS SIPMeL*.

Intensa l'attività di formazione scientifica e di Marketing nel corso del 2022 che ha visto il consolidarsi dell'**Academy DIESSE** destinata a crescere anche nel 2023.

**Academy DIESSE** si pone come riferimento per la formazione tecnico scientifica del personale commerciale e specialistico proponendo un calendario di corsi definiti, organizzando i lanci dei nuovi prodotti e realizzando specifici *workshops* a tema che possono essere richiesti da partner e/o colleghi attraverso un processo di comunicazione specifico.

Nel 2022 sono stati eseguiti 10 webinar per lancio ed approfondimento di nuovi prodotti, 19 workshops, 20 sessioni specialistiche e tecniche e 16 trainings specialistici e tecnici extra calendario, Inoltre è stato organizzato un webinar dedicato all'approfondimento dei prodotti CHORUS più recenti (*Aspergillus* e *Promonitor*), che ha visto la presenza di due KOL (Key Opinion Leader) come relatori e oltre 100 partecipanti tra clinici e laboratoristi

Nel corso dell'anno, per ognuno dei nuovi prodotti, i nuovi dosaggi per farmaci biologici, *CHORUS Promonitor*, *il profilo dei test CHORUS Flavivirus* e *suPAR*, nonché la strumentazione **VES MATIC Original**, sono state eseguite le campagne di lancio e comunicazione comprensive della formazione alla forza vendita.

Per CHORUS TRIO è stato realizzato un video di presentazione virtuale dello strumento che verrà impiegato dalla forza vendita e potrà essere utilizzato anche nei congressi per promuovere le caratteristiche innovative dello strumento.

Elemento di rilievo è stata l'attività di preMarketing relativa al nuovo analizzatore AUTODAT presentato in anteprima ad AACC e Medica e di cui è previsto il lancio nel corso del 2023.



Infine, ma non ultimo per importanza, abbiamo proseguito i lavori di costruzione del DIESS BIOTECH CAMPUS (DBC) che verrà completato entro la prima metà del 2023.

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	29.001.649	26.342.872	24.385.001
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	7.446.643	6.614.007	6.584.653
Margine operativo netto (MON o Ebit)	2.929.476	2.831.016	2.653.436
Utile (perdita) d'esercizio	1.643.053	1.600.142	1.446.907
Attività fisse	42.197.429	34.509.807	29.278.372
Patrimonio netto complessivo	15.967.138	13.692.565	11.764.232
Posizione finanziaria netta	(16.268.754)	(11.575.898)	(10.032.518)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	33.456.094	30.494.511	27.413.900
margine operativo lordo	7.446.643	6.614.007	6.584.653
Risultato prima delle imposte	2.549.357	2.372.579	1.930.294

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	29.001.649	26.342.872	2.658.777
Produzione interna	1.769.913	2.779.906	(1.009.993)
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	2.088.552	873.464	1.215.088
<b>Valore della produzione operativa (VP)</b>	<b>32.860.114</b>	<b>29.996.242</b>	<b>2.863.872</b>
Costi esterni operativi	15.943.128	14.680.739	1.262.389
Costo del personale	9.316.259	8.586.818	729.441
Oneri diversi tipici	154.084	114.678	39.406
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>25.413.471</b>	<b>23.382.235</b>	<b>2.031.236</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>7.446.643</b>	<b>6.614.007</b>	<b>832.636</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.517.167	3.782.991	734.176
<b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>	<b>2.929.476</b>	<b>2.831.016</b>	<b>98.460</b>
Risultato dell'area finanziaria	(988.559)	(938.096)	(50.463)
<b>Risultato corrente</b>	<b>1.940.917</b>	<b>1.892.920</b>	<b>47.997</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	23.028	(4.000)	27.028
Componenti straordinari	585.412	483.659	101.753
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.549.357</b>	<b>2.372.579</b>	<b>176.778</b>
Imposte sul reddito	906.304	772.437	133.867
<b>Risultato netto</b>	<b>1.643.053</b>	<b>1.600.142</b>	<b>42.911</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE	10,29	11,69	12,30
ROI	6,54	7,46	7,82
ROS	10,10	10,75	10,88

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	21.963.498	22.285.300	(321.802)
Immobilizzazioni materiali nette	19.049.230	11.960.037	7.089.193
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.184.701	264.470	920.231
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>42.197.429</b>	<b>34.509.807</b>	<b>7.687.622</b>
Rimanenze di magazzino	7.571.340	7.404.201	167.139
Crediti verso Clienti	7.703.858	5.741.609	1.962.249
Altri crediti	2.938.639	1.854.167	1.084.472
Ratei e risconti attivi	275.957	177.105	98.852
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>18.489.794</b>	<b>15.177.082</b>	<b>3.312.712</b>
Debiti verso fornitori	8.213.381	4.839.726	3.373.655
Acconti	643.557	1.370.031	(726.474)
Debiti tributari e previdenziali	1.214.935	1.364.185	(149.250)
Altri debiti	1.499.986	2.339.056	(839.070)
Ratei e risconti passivi	942.883	81.553	861.330
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.514.742</b>	<b>9.994.551</b>	<b>2.520.191</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>5.975.052</b>	<b>5.182.531</b>	<b>792.521</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	975.974	979.122	(3.148)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.433.644	583.701	849.943
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.409.618</b>	<b>1.562.823</b>	<b>846.795</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>45.762.863</b>	<b>38.129.515</b>	<b>7.633.348</b>
Patrimonio netto	(15.967.138)	(13.692.565)	(2.274.573)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(29.252.971)	(24.855.452)	(4.397.519)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(542.754)	418.502	(961.256)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(45.762.863)</b>	<b>(38.129.515)</b>	<b>(7.633.348)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(26.230.291)	(20.817.242)	(17.514.140)
Quoziente primario di struttura	0,38	0,40	0,40
Margine secondario di struttura	5.432.298	5.601.033	7.012.576
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,16	1,24

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	3.858.513	3.726.098	132.415
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	4.285.684	3.266.881	1.018.803
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	115.583	40.715	74.868
Debiti per leasing finanziario correnti			
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(542.754)</b>	<b>418.502</b>	<b>(961.256)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	15.726.000	11.994.400	3.731.600
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(15.726.000)</b>	<b>(11.994.400)</b>	<b>(3.731.600)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(16.268.754)</b>	<b>(11.575.898)</b>	<b>(4.692.856)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,87	0,87	1,11
Liquidità secondaria	1,32	1,42	1,79
Indebitamento	2,89	2,85	2,76
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,09	1,15	1,21

Rispetto all'anno precedente si nota un andamento stabile della liquidità primaria mentre il tasso di indebitamento e la liquidità secondaria arretrano leggermente come anche il tasso di copertura degli immobilizzi; il tutto è motivato dall'ingente mole di investimenti in corso di esecuzione e dal tasso di crescita del business aziendale.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni sul lavoro, né tantomeno si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. È proseguito l'importante investimento in sicurezza del personale, adottando politiche di gestione dei rischi relativi all'ambiente e al personale, mediante la mappatura e la valutazione dei rischi, attuando azioni di miglioramento e garantendo adeguata ed efficace prevenzione dei rischi tramite apposita attività di formazione

per tutti i reparti, nel rispetto dei riferimenti normativi alla base della sicurezza in azienda.

Nell'ambito della gestione della pandemia da CoV Sars-2, è rimasta alta all'attenzione ai gesti di prevenzione, attenuando alcune misure, quali per esempio l'utilizzo delle mascherine in azienda, seguendo l'andamento normativo definito dal Ministero della salute. Lo smart working rimane uno strumento di prevenzione e flessibilità, consentendo, soprattutto per alcuni team di poter diluire la presenza in contemporanea in ufficio. Rimane altresì in essere l'utilizzo dei rilevatori di temperatura, al fine di non consentire ai dipendenti l'ingresso in azienda in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono di seguito alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Il capitale umano rappresenta una risorsa chiave del successo e dello sviluppo futuro dell'azienda. I dipendenti di DIESSE in forza al 31 dicembre 2022 erano di 206 unità, contro le 201 unità del 2021 e i 173 del 2020.

La composizione e l'evoluzione del numero di risorse umane nel tempo è ben rappresentato dalla tabella che segue:

Organico per categoria	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Dirigenti	4	4	3
Quadri	19	18	17
Impiegati	98	95	84
Operai	85	84	69
<b>n. totale dipendenti</b>	<b>206</b>	<b>201</b>	<b>173</b>
di cui uomini	81	77	65
di cui donne	125	124	108

Le risorse umane impiegate corrispondono a 198,88 unità equivalenti; l'incremento è stato sostanzialmente a supporto della crescita del fatturato e delle attività aziendali.

Nel corso del 2022 si è anche ricorso, in modo non continuativo e con 4 unità, alla somministrazione di lavoro interinale, in particolare a supporto nella gestione aziendale in alcuni momenti di pandemia Covid nell'autunno 2021.

Le risorse sono state così allocate nelle diverse aree di attività:

Organico per categoria	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Contabilità, HR, RSSP, Governance	14	16	12
Acquisti e produzione	102	103	89
Controllo qualità	17	16	16
Ricerca e Sviluppo	20	20	17
Quality, Assurance & Regulatory affairs	9	7	7
Servizi Interni	11	8	6
Sales, Marketing e post-vendita	33	31	26
<b>Totali</b>	<b>206</b>	<b>201</b>	<b>173</b>

La seguente tabella evidenzia il livello di istruzione del capitale umano presente in azienda e la sua evoluzione nel tempo:

Istruzione	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Lauree tecniche	6	6	5

Biologia	25	23	20
Chimica e farmaceutica	9	8	8
Ingegneria	8	7	5
Biotechnologie	5	7	4
Altro	20	20	14
<b>Totale laureati</b>	<b>73</b>	<b>71</b>	<b>56</b>
Diploma Ist. Sup. tecnico	41	38	34
Diploma non tecnico	53	53	43
<b>Totale diplomati</b>	<b>94</b>	<b>91</b>	<b>77</b>
<b>Nessun diploma</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>40</b>
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>201</b>	<b>173</b>

La composizione dell'organico per fascia di età e la sua evoluzione negli ultimi cinque anni è indicata nel seguente prospetto:

Organico per fascia di età	Anno 2022		Anno 2021		Anno 2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30 anni	18	13	17	13	10	3
30-50	44	65	40	67	38	59
>50	19	47	20	44	17	46
	<b>206</b>		<b>201</b>		<b>173</b>	

La tipologia di contratti in essere è riepilogata nella seguente tabella:

Contratti e tipologia di assunzione	Anno 2022		Anno 2021		Anno 2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
tempo indeterminato	193	184	184	170	170	170
tempo determinato	13	17	17	3	3	3
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>201</b>	<b>201</b>	<b>173</b>	<b>173</b>	<b>173</b>
full time	179	170	170	144	144	144
part time	27	31	31	29	29	29
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>201</b>	<b>201</b>	<b>173</b>	<b>173</b>	<b>173</b>

Il tasso di turnover del personale è particolarmente contenuto, e principalmente legato ad alcuni pensionamenti e a numeri minimi di dimissioni e/o accordi consensuali di risoluzione.

Anno	% Turnover	
	Entrate	Uscite
2022	13,4%	6,50%
2021	16,1%	5,80%
2020	15,6%	6,35%
2019	2,70%	2,05%

Nel secondo semestre 2022 è stato deciso, condividendo la scelta insieme al sindacato, di implementare nell'anno 2023, il premio 2022, con la possibilità di destinare parte o tutto il premio al piano Welfare, grazie al supporto tecnico del partner AON e della piattaforma Confindustria Toscana Sud.

I risultati ottenuti dalla Società nel 2022 hanno consentito peraltro lo stanziamento sia del premio collegato ad obiettivi di fatturato pro-capite, sia del premio collegato ad obiettivi di EBITDA.

Nel 2022 è stata confermato il focus sulla formazione del personale, proseguendo sulle due aree di azione identificate nel 2020:

- la **formazione manageriale**, nell'ottica di supportare la gestione delle persone e orientarle sempre più ad una cultura per obiettivi;
- la **formazione sulla sicurezza**, che ha coinvolto la pressoché totalità dei dipendenti.

Si è inoltre implementato, su tutta la popolazione impiegatizia, il processo di **Performance Review** che guida l'intera organizzazione verso il raggiungimento degli obiettivi di crescita, e si basa su un dialogo continuo responsabile-collaboratore in merito agli obiettivi assegnati individualmente ed ai comportamenti e competenze su cui agire per un miglioramento costante della performance.

Nell'ambito dell'Avviso 2/2022 Competenze Base e Trasversali, approvato da Fondimpresa, partecipando ad una richiesta interaziendale coordinata da Assoservizi, DIESSE ha ottenuto il decreto di concessione di contributi pari a € 17.582,00 (id 10622213) per l'erogazione di quattro diversi corsi di formazione in ambito linguistico, hard skills e soft skills conclusi a dicembre 2022.

In particolare, sono state erogate 116 ore complessive di formazione a cui hanno partecipato 58 risorse.

Qui di seguito le aree tematiche della formazione, la durata ed il numero di dipendenti DIESSE che ne hanno beneficiato:

- 20 ore di formazione Lean Manufacturing a cui hanno partecipato 10 Managers
- 20 ore di formazione Time Management erogate a 25 risorse
- 24 ore di formazione Comunicare Efficacemente a cui hanno partecipato 13 risorse
- 24 ore di formazione Technical English erogate a 10 risorse
- 28 ore di formazione Business English erogate a 10 risorse

DIESSE ha altresì usufruito sia di un rimborso di 1.800 euro (contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla misura 5 del programma "garanzia giovani" ex L.R. 32/02), sia di un'agevolazione come da tabella sotto riportata:

ID	Titolo	Richiesto	Rendicontato	Liquidato	Data liquid.
SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020) (CAR 22076)			5967,48 eur	28/11/22

Per maggiori informazioni in merito ai contributi soggetti all'obbligo di pubblicazione nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" di cui all'articolo 52 L. 234/2012, si rimanda al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

## Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Durante le attività di controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza ai fini del d.Lgs. 231/2001 in materia di sicurezza e ambiente, è stato effettuato un sopralluogo presso il cantiere per l'ampliamento del sito industriale DIESSE in Monteriggioni, Via Strada dei Laghi 39, al fine di verificare visivamente la gestione degli aspetti che pertengono alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 (titolo IV) e all'art. 25-septies del D. Lgs. 231/01.

È stato inoltre effettuato un approfondimento da remoto con l'obiettivo di verificare la completezza e

l'eshaustività documentale come *follow-up* dei principali *findings* afferenti all'anno 2021, al fine di verificare la corretta implementazione delle misure e delle azioni correttive.

È stata infine evidenziata una tempestiva presa in carico delle anomalie riscontrate e una corretta gestione degli aspetti documentali.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati (in costruzione)	7.516.935
Impianti e macchinari	727.049
Attrezzature industriali e commerciali	153.645
Altri beni	109.823

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio investimenti a completamento della costruzione del DBC (Diesse Biotech Campus) per circa 2,5 milioni di euro; a fronte della costruzione del DBC vale la pena ricordare che i lavori sono stati finanziati per circa il 65% dal mutuo contratto con Banca Monte dei Paschi di Siena; la restante parte verrà coperta in autofinanziamento. Si stimano, inoltre, circa 4 milioni di euro di investimenti in beni materiali e immateriali che andranno a completare la realizzazione del più grande stabilimento biotech d'Italia, e fra i più grandi d'Europa.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Le attività di Ricerca e Sviluppo seguono due direttrici: attività biotech e attività legate allo sviluppo degli strumenti di diagnostica.

Per ciò che concerne le attività biotech, esse continuano ad essere svolte in parte presso il laboratorio collocato nel parco scientifico *Toscana Life Sciences* di Siena, in parte presso i laboratori di Monteriggioni (SI) in Via delle Rose, dove si trovano anche i laboratori di sviluppo e – per l'area VES - a Monteriggioni (SI) in Strada dei Laghi.

Le attività legate agli strumenti, invece, si svolgono presso la sede di Monteriggioni (SI) in Strada dei Laghi, oltre che nel parco scientifico "Area Science Park R3", a Trieste.

Le attività del gruppo R&D durante il 2022 sono state concentrate sul progetto Chorus EVO nella messa a punto dei nuovi test CLIA, *Macroarray* e nella definizione della strategia di migrazione dei test ELISA sul nuovo strumento.

L'impegno del reparto di Ricerca e Sviluppo DIESSE ha consentito l'immissione sul mercato di ulteriori 14 nuovi test immunometrici da eseguirsi sull'analizzatore Chorus:

- CHORUS suPAR
- CHORUS Dengue NS1
- CHORUS Dengue IgM capture
- CHORUS Zika NS1
- CHORUS Zika IgM capture
- CHORUS suPAR Extended
- CHORUS West Nile IgG
- CHORUS West Nile IgM
- CHORUS UTK
- CHORUS aUTK
- CHORUS VDZ
- CHORUS aVDZ
- CHORUS VIT B12
- CHORUS FOLATE

Sul fronte **R&D Instruments** nell'anno 2022 sono stati finalizzati i seguenti progetti:

- MINI PET
- VES Matic Original
- VES Matic 5: rilascio della versione sw 1.02

- Cube 30T: rilascio della versione sw 2.0

Ricordiamo inoltre che le attività del gruppo R&D hanno portato alla pubblicazione di 9 *paper* su riviste scientifiche con elevato IF (*Impact Factor*) e alla richiesta di deposito per 5 brevetti, 1 Modello di Utilità e due Disegni (rispettivamente per il piatto alloggia-provette dello strumento VES Matic Original e per design e GUI dello strumento VES Matic 5).

Ricordiamo infine che la Società ha continuato la rendicontazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "*Unicum*" e "*Clia*", partito a **ottobre 2019**, e presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito *Mise*), in qualità di capofila, congiuntamente al fornitore che sviluppa e produce attualmente gli strumenti per conto di DIESSE, con l'obiettivo di sviluppare due nuove proposte strumentali, una per ognuna delle due linee commerciali:

- **Progetto Unicum:** sviluppo di un nuovo strumento per la determinazione della Velocità di eritrosedimentazione (*Ves*);
- **Progetto Clia:** sviluppo di uno strumento Monotest per l'immunometria con rilevazione in chemiluminescenza.

Il *Mise*, dopo attente verifiche da parte del Soggetto Gestore (Banca Intesa) e da parte di un esperto scientifico, ha provveduto ad erogare a DIESSE i contributi relativi al 1° SAL (periodo di circa 18 mesi dal 25.10.2019, data inizio progetto, al 19.03.2021, data del decreto di approvazione) per un importo complessivo di euro 1.013.756 ricevuto in data 11.11.2021 al netto dell'anticipazione di 834.732 euro garantita a suo tempo da fidejussione.

La Società ha già predisposto anche la rendicontazione relativa ai SAL n. 2, 3 e 4, ricevendo regolari certificazioni dei costi sostenuti e documentati, da parte di Toscana Life Sciences (di seguito *TLS*), società di consulenza esperta in materia, che assiste DIESSE in questo progetto; sono, infine, in corso i controlli e le verifiche dei costi sostenuti da DIESSE nei vari SAL, da parte degli organi competenti.

In data 25.10.2022 il *Mise* ha accolto la richiesta di proroga di 12 mesi, dal 24 ottobre 2022 al 24 ottobre 2023, del termine del progetto di R&D, e pertanto la durata dal progetto è stata modificata da 36 a 48 mesi; questo consentirà a DIESSE e al partner di progetto di portare a termine nella sua interezza il Progetto, con ulteriori ricadute positive sul livello occupazionale delle due aziende e di tutto l'indotto coinvolto, con importanti investimenti sul territorio e con l'orgoglio di valorizzare ed esportare prodotti "Made in Italy", con design innovativo tecnologia all'avanguardia nel settore di riferimento.

Contigua all'attività di ricerca e sviluppo si colloca, per gli operatori del settore diagnostico, l'attività di registrazione prodotti e di Assicurazione Qualità.

Il settore della diagnostica in vitro è un settore altamente regolamentato: per poter mettere in commercio un nuovo prodotto è necessario ottenere la registrazione dello stesso presso le Autorità preposte nei vari paesi ad autorizzarne la distribuzione:

### Unione Europea

Nell'ambito dell'Unione Europea, la messa in commercio di prodotti diagnostici in vitro è disciplinata dal Regolamento Europeo 2017/746.

La Direttiva 98/79 CE non è più in vigore, ma i diagnostici in vitro marcati CE - in accordo ad essa prima del 26 maggio 2022 - possono rimanere in commercio secondo tempistiche definite nel Regolamento 2022/112. Questo nuovo regolamento non modifica i requisiti del Regolamento (UE) 2017/746 nella sostanza, ma ne modifica le disposizioni transitorie (art.110). Con tale documento si va verso un'introduzione progressiva del Regolamento (UE) 2017/746 che, in funzione della classe di rischio del dispositivo, propone un arco temporale di ulteriori 5 anni.

I reparti Regulatory Affairs e Quality Assurance hanno provveduto, in accordo alle attività pianificate nel 2021 e 2022, ad adeguare il sistema di Gestione della Qualità e la documentazione tecnica di 13 prodotti appartenenti alle classi di rischio A, B e C.

Di conseguenza, l'organismo di certificazione TÜV-SUD ha emesso nel giugno 2022 il certificato IVDR codice V12 per i prodotti di classe di rischio B e C, valido fino al 26-06-2027, e nel luglio 2022 il certificato IVDR codice V11 per i prodotti di classe A sterili, valido fino al 18-07-2027.

### Resto del Mondo

Negli Stati Uniti d'America l'ente preposto all'approvazione della messa in commercio dei prodotti diagnostici è la FDA (Food and Drug Administration);

In Canada è Health Canada ed in UK l'ente preposto è Medicin and Health Care Products regulatory agency. Le registrazioni effettuate in questi mercati sono state gestite direttamente dal reparto *Regulatory Affairs* ad eccezione di UK che ha visto l'intermediazione di una "UK Responsible Person". Sono state gestite inoltre le attività di registrazione di oltre 100 paesi inclusi 5 paesi partecipanti al progetto MDSAP (Medical Device Single Audit Program): Australia, Brasile, Canada, Giappone, USA.

Lo svolgimento delle attività descritte, indispensabili per il business, comportano il mantenimento di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato. E difatti Diesse agisce in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, EN ISO 13485:2016 compreso il programma MDSAP.

Nell'anno 2022 sono stati svolti con successo gli audit da parte dell'Ente Notificato TÜV-SUD per il rinnovo della certificazione in conformità agli standard ISO 9001:2015, ISO 13485:2016 incluso il programma MDSAP e relativi audit di sorveglianza in conformità al Regolamento EU 746/2017.

Nel luglio 2022 si è svolto anche l'audit non annunciato, secondo Direttiva 98/79 CE.

DIESSE, infine, mantiene la conformità di un Sistema di Gestione per la Qualità per "Korea Good Manufacturing Practices of In-Vitro Diagnostic Devices" e per "Taiwan Good Manufacturing Practice".

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Nel ricordare che il controllo e l'attività di direzione e coordinamento viene svolta dalla Società Duomodiag S.r.l. con sede legale in Milano, Via Andrea Solari 19, si fa presente che nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Duomodiag S.r.l.	13.526.971	33.000				
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	35.000		11.000		11.000	
<b>Totale</b>	<b>13.561.971</b>	<b>33.000</b>	<b>11.000</b>		<b>11.000</b>	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti in essere:

### Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	35.000	11.000				11.000
<b>Totale</b>	<b>35.000</b>	<b>11.000</b>				<b>11.000</b>

### Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Duomodiag S.r.l.	13.526.971	33.000			665.919	
<b>Totale</b>	<b>13.526.971</b>	<b>33.000</b>			<b>665.919</b>	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza:

I debiti verso soci per finanziamenti fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020.

Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2022 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 2.428.324, di cui la quota dell'esercizio ammonta a euro 665.919. I crediti che la società vanta nei confronti di Duomodiag, per euro 33.000, sono dovuti all'apertura di un prestito infruttifero per far fronte a contenute esigenze di cassa.

I debiti verso DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd, pari a euro 35.000, sono esclusivamente costituiti dalla sottoscrizione di capitale sociale della Trading Company cinese, che risulta da versare a fine esercizio.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

l'obiettivo principale resta quello di mantenere la PFN ad un livello compatibile con la crescita aziendale, considerando i flussi di cassa operativi che verranno generati dalla propria area caratteristica. I principali strumenti utilizzati per la misurazione, monitoraggio e controllo dei rischi finanziari, connessi al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato, risiedono nella pianificazione annuale dei flussi di cassa, nella loro rideterminazione su base mensile, nella verifica di eventuali scostamenti e quindi nel reperimento di adeguate risorse finanziarie correlate alle necessità finanziarie da soddisfare, con l'ottica di contenere gli oneri finanziari nel rispetto degli obiettivi prefissati.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, In particolare, possiamo distinguere due ambiti del rischio di credito:

##### 1. Crediti Italia:

- a. Enti pubblici: in questo ambito, i crediti di DIESSE presentano un rischio di mancato incasso molto basso, salva l'ipotesi di eventi estremi, quali un'insolvenza del settore pubblico. La Società, peraltro, si è avvalsa di primaria Società di *factor*, per cedere pro-soluto una parte significativa dei propri crediti con modalità *revolving*.
- b. Clienti privati: per quanto attiene alla clientela privata italiana, i crediti di DIESSE presentano una bassa concentrazione del rischio. In ogni caso, l'affidamento di ciascun cliente viene valutato preventivamente e l'evoluzione del credito viene monitorata costantemente nel

rispetto delle procedure aziendali vigenti, effettuando prontamente solleciti in caso di mancato pagamento alla scadenza e, nei casi di più grave ritardo, procedendo alla sospensione delle forniture. In taluni casi, ove l'affidabilità del cliente presenti elementi di dubbio, viene richiesto il pagamento anticipato della fornitura.

## 2. Crediti Estero:

Per quanto attiene alla clientela internazionale, le controparti di DIESSE presentano generalmente una elevata affidabilità, rilevata anche da un dato storico di insoluto sostanzialmente molto basso. In ogni caso, l'affidamento di ciascun cliente viene valutato preventivamente, e l'evoluzione del credito viene monitorata costantemente effettuando prontamente solleciti in caso di mancato pagamento alla scadenza e, nei casi di più grave ritardo, procedendo alla sospensione delle forniture. In taluni casi, ove l'affidabilità del cliente presenti elementi di dubbio, viene richiesto il pagamento anticipato della fornitura, ovvero l'emissione di Lettera di Credito, eventualmente confermata.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari complessivamente a circa 400.000,00 euro e rappresenta adeguatamente la massima esposizione a rischio incasso; la società ha creato, a questo proposito, un fondo rischi su crediti redatto in maniera analitica e adeguato alla copertura di tale rischio.

### Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento a disposizione della società;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento, ad eccezione della situazione debitoria relativa all'operazione di acquisizione societaria e attualmente pari a circa 9,34 milioni di euro nei confronti delle banche finanziatrici BPER e Monte dei Paschi di Siena Capital Service S.p.A.

### Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- rischio di tasso: DIESSE ha perfezionato, con BPER e Monte dei Paschi di Siena Capital Service S.p.A., un contratto derivato di copertura (Interest Rate Swap) con decorrenza 31/12/2019, al fine di coprire l'eventuale incremento del tasso Euribor 6 mesi (parametro di riferimento dei finanziamenti oggetto di copertura) a valere sull'importo residuo dei finanziamenti bancari a medio termine per circa 9,34 m/eur accesi per l'acquisizione della Società da parte del Fondo di Private Equity **Archimed**. Tali finanziamenti sono per il 50% amortizing (con scadenza finale 13/05/2025) e per il 50% bullet (con scadenza 13/05/2026). I tassi di interesse sui due finanziamenti sono legati sia ad un Covenant contrattuale, finora ampiamente rispettato, sia all'Euribor 6 mesi/360. Il *fair value* del derivato di copertura al 31/12/2022 è positivo e pari a euro 860.386.
- rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): la società vende i propri prodotti e acquista materiali/servizi prevalentemente in euro, per cui l'esposizione alle fluttuazioni valutarie è di importo limitato.
- rischio di prezzo: l'impatto derivante dall'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei mercati di riferimento potrebbe determinare una perdita di competitività dei propri prodotti, espressi in valuta estera. L'impatto, nel caso, viene affrontato con apposite politiche commerciali, volte a mitigare gli effetti della suddetta perdita di competitività. I significativi aumenti dei prezzi delle materie prime, del gas e dell'energia elettrica subiti nel corso del 2022 potrebbero portare ad un rischio di ulteriore aumento dei prezzi con erosione del margine di redditività; questo rischio è stato parzialmente compensato con un incremento dei prezzi di vendita, nei confronti degli utilizzatori finali, dei prodotti commercializzati dalla Società. La politica di acquisto della società, tendente a confermare accordi quadro con singoli fornitori, dovrebbe comunque consentire un contenimento degli aumenti di prezzo e una stabilità nel rispetto dei tempi di consegna.

## Rischi connessi alle minacce competitive e all'innovazione

Il mercato della diagnostica in vitro è in fase di rapida evoluzione ed è altamente competitivo.

La Società opera da 40 anni nei settori dell'immunometria e dell'ematologia, con un particolare test ematologico (la **VES**), ed è vocata all'internazionalizzazione con oltre il 65% del fatturato proveniente dall'export; essa vende i prodotti in oltre 100 Paesi al mondo, tramite distributori. Sin dalla sua fondazione DIESSE è sempre stata un'azienda fortemente incentrata all'innovazione; tuttavia, non può escludere il rischio che:

- i suoi concorrenti sviluppino strumenti e prodotti con caratteristiche equivalenti o superiori e possano rendere, con il progresso della loro ricerca, obsoleti e non più competitivi quelli commercializzati dalla società;
- i suoi concorrenti sviluppino strumenti più facili da usare e/o meno costosi;
- studi e pubblicazioni consiglino metodi analitici alternativi a quelli della Società;
- avvenga un minor utilizzo dei test commercializzati dall'azienda, a fronte di una minor prescrizione dei test da parte dei clinici (appropriatezza);
- DIESSE, nonostante una continua e costante attività di studio e ricerca, non riesca ad adattarsi in maniera sufficientemente rapida ad una differente domanda di progresso tecnologico.

Il determinarsi di tali ipotesi potrebbe riflettersi negativamente sull'operatività e sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Merita rilevare che il nuovo assetto societario ha consentito un rilancio dell'azienda, partendo proprio dalla tecnologia che è stata il core-business della società, cioè l'analisi della **VES** (parametro che monitora lo stato infiammatorio organico) per poi continuare nella seconda linea portante, la linea di immunometria, per l'identificazione di specifiche patologie in campo infettivologico.

DIESSE ha infatti deciso di rinnovare tecnologicamente l'intero parco strumenti, dotandolo di funzionalità analitiche migliori, quali:

- l'introduzione di funzionalità analitiche legate ad algoritmi addestrati (intelligenza artificiale) per perfezionare l'accuratezza e la qualità dai dati analitici;
- la dotazione in tutti gli strumenti di connettività remota, con lo scopo di permettere un costante monitoraggio delle apparecchiature, sia per la tele-assistenza, sia per l'up-loading e upgrading;
- la realizzazione di un nuovo lay-out meccanico-elettronico (multi-tecnologia) mirato ad una nuova proposta di immagine aziendale, connessa alle tematiche legate all'Industria 4.0 e all'uso di materiali a sostegno della eco-compatibilità;
- la progettazione e realizzazione di strumenti di ultima generazione, con un nuovo design, valorizzando la creatività e la genialità del *Made in Italy*, raro nel settore biomedicale.

L'obiettivo resta sia quello di mantenere la percentuale di investimento in R&D vicina al 10% del fatturato (percentuale che si attesta ampiamente sopra la media nazionale del settore), sia di introdurre in azienda nuovi talenti nel settore Ricerca e Sviluppo.

## Rischi connessi alla presenza e all'espansione internazionale

DIESSE è esposta a numerosi fattori di rischio in considerazione della sua presenza in diversi paesi europei ed extra-europei. Inoltre, il successo e lo sviluppo della sua attività a livello internazionale sono legati anche alla sua capacità di espandere le vendite dei propri prodotti in nuovi mercati e, in particolare, nei mercati dei Paesi emergenti.

Nell'attuale congiuntura economica, il perdurare del conflitto russo-ucraino potrebbe portare a una riduzione delle opportunità commerciali anche alla luce del decremento degli investimenti e dell'aggravarsi della situazione internazionale; inoltre l'espansione delle attività di DIESSE nei mercati dei Paesi Emergenti è esposta ad alcuni rischi, tra i quali anche la loro potenziale instabilità sociale, economica, politica e valutaria. Tali rischi potrebbero incidere negativamente sulla crescita di DIESSE nei mercati stranieri, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Va però evidenziato che l'elevatissima diversificazione delle vendite per Paese mantiene tali rischi a livelli particolarmente contenuti.

Inoltre, come è noto, ad eccezione del mercato italiano e delle future opportunità nel mercato cinese, in cui

opera ed opererà direttamente, DIESSE utilizza distributori terzi per la vendita dei propri prodotti. Tali distributori si configurano molte volte come società di piccole o medie dimensioni con una capacità finanziaria limitata. L'attuale difficoltà di accesso al credito soprattutto in alcuni paesi emergenti potrebbe rallentare la crescita delle vendite sui mercati di questi Paesi o aumentare il rischio di insolvenza da parte del distributore. DIESSE controlla costantemente la performance ed il limite di credito dei distributori affidati, ma non si può escludere che il perdurare della situazione congiunturale negativa od un suo ulteriore peggioramento si riflettano negativamente sulla situazione economica e patrimoniale di DIESSE.

### **Rischi connessi alla responsabilità di prodotto**

DIESSE produce strumenti e reagenti necessari all'esecuzione dei test diagnostici relativi alla VES (velocità di eritrosedimentazione) e all'immunometria (sierologia delle malattie infettive, autoimmunità, endocrinologia, marcatori tumorali, allergia, etc.) e li commercializza in oltre cento Paesi nel mondo.

La produzione e la messa in vendita di tali prodotti potrebbe generare una responsabilità da prodotto della Società nei confronti dei propri clienti. In particolare, DIESSE potrebbe essere riconosciuta responsabile di errore diagnostico dovuto al malfunzionamento di un reagente o di uno strumento. Sebbene negli anni precedenti non si siano verificati eventi di questo tipo e per quanto DIESSE abbia adottato e segua una politica di controlli finalizzati a ridurre al minimo tali rischi, la stessa non può garantire la loro totale eliminazione. Attualmente la Società ha in essere una polizza assicurativa "Responsabilità Civile Prodotti" che ha l'obiettivo di tenerla indenne dal pagamento di danni causati a terzi dall'utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione.

### **Rischio relativo all'interruzione dell'attività produttiva connesso con la pandemia da coronavirus.**

In un quadro globale nel complesso più rassicurante dal punto di vista del rischio sanitario, DIESSE per maggior cautela ha mantenuto attive una serie di misure atte a garantire il regolare svolgimento delle attività lavorative individuali e collettive. In particolare, sono tuttora in vigore le seguenti misure:

- misurazione della temperatura agli ingressi nelle sedi;
- adattamento dei locali alle sopravvenute necessità di aerazione e distanziamento previsti dalle normative;
- accurati servizi di pulizia e sanitizzazione;
- lavoro in smart-working e svolgimento riunioni tramite "Webex" e "Microsoft teams";
- richiamo continuo (con video, comunicazioni e nomina di controller interni) a comportamenti responsabili, anche al di fuori dell'ambiente di lavoro;
- monitoraggio costante della situazione sanitaria nazionale e globale.

### **Rischio relativo all'interruzione dell'attività produttiva connesso con l'entrata in funzione del "new building".**

Da inizio 2022 è stato costituito un Team di lavoro costituito da CEO, e Direttori di Produzione, Qualità, Supply Chain e Responsabile *Shared Services* finalizzato al monitoraggio dell'andamento dei lavori e alla pianificazione delle attività di trasferimento nel nuovo edificio.

All'interno del Team di lavoro e dello Steering Committee, il rischio di business connesso al trasferimento viene mitigato grazie ad un'estrema attenzione alle seguenti attività:

- pianificazione delle scorte;
- informazioni condivise con i clienti;
- analisi di rischio qualitativo connesso al trasferimento e relativo piano di mitigazione;
- un piano dettagliato di installazioni e di trasferimento del Personale;
- la pianificazione di lotti pilota per la ripartenza produttiva condivisa con l'Ente Certificatore.
- uno stretto monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori di cantiere e delle forniture esterne con conseguente aggiornamento di tutte le citate attività di pianificazione.

### **Rischi connessi alla dipendenza da fornitori**

Per quanto concerne lo sviluppo e l'approvvigionamento di strumenti per la propria attività, la Società continua

a collaborare con un Partner storico, situato anch'esso in area toscana, con il quale ha sottoscritto un nuovo Contratto di fornitura nel mese di marzo 2022 così da allineare in maniera significativa le condizioni nel rispetto dell'attuale partnership. L'andamento dell'attività commerciale della Società è indubbiamente legato alla capacità di questo fornitore nel soddisfare le richieste di produzione, nel rispetto degli standard qualitativi imposti ed i relativi tempi di consegna. Nel corso dell'anno il fornitore ha manifestato pesanti difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni componenti elettronici decisivi ai fini della produzione finale degli strumenti; questo ha comportato importanti ritardi nella fornitura e una difficile gestione dell'attività di vendita di DIESSE. La Società ha continuato a svolgere un monitoraggio costante delle attività di tale Partner, ordini programmati degli strumenti e condivisione delle proprie esigenze e priorità di fornitura, cercando di mantenere uno stock idoneo per far fronte, in modo tempestivo, agli ordini dei clienti.

Nel corso dell'anno è rimasta costante la difficoltà nel reperimento di materie prime, situazione aggravata dal conflitto Russia-Ucraina che ha portato un importante aumento dei costi di acquisto di materiali e dell'energia. Per garantire la continuità produttiva la Società ha rivisto i propri valori di stock di sicurezza incrementando, soprattutto nella parte centrale dell'anno, le proprie scorte di magazzino per andare poi progressivamente al ridimensionamento di tali valori in linea con il progressivo rientro dell'emergenza.

Continua inoltre il processo di valutazione dei fornitori cosiddetti "critici", cioè fornitori di materiali che impattano direttamente la qualità del prodotto, e il successivo processo di *change* interno che vede coinvolti i vari reparti, R&D, Produzione e Qualità.

### Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'ambito di business strettamente collegato all'innovazione scientifica e alcune competenze maturabili esclusivamente con l'esperienza all'interno dell'azienda, rendono necessario identificare quelle figure critiche per il successo e la sostenibilità dell'organizzazione. Pur a fronte di un tasso di turnover ritenuto in una fascia di sano ricambio (ben al di sotto del 15%, ritenuto soglia critica), annualmente si identificano i profili chiave, su cui, a valle di analisi di posizionamento verso il mercato, possono effettuarsi interventi di *retention*, sia in termini retributivi che in termini di ingaggio in progetti strategici, iniziative aziendali e iniziative formative.

### Rischi connessi alla riforma del sistema sanitario (Spending Review – Payback).

Il Governo Italiano, al fine di perseguire l'obiettivo di un maggior controllo, contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria, ha introdotto il meccanismo del *Payback*, tramite l'art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, e successive modifiche, in base al quale le aziende fornitrici di dispositivi medici sono tenute a ripianare una quota del valore eccedente il tetto di spesa registrato in ciascuna Regione, in misura pari all'incidenza percentuale del fatturato di ciascuna azienda sul totale della spesa per i dispositivi medici a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La norma è rimasta pressoché inattuata per 7 anni, in quanto non sono seguiti i decreti attuativi, né sono stati certificati i dati ufficiali di spesa.

Solamente in data 6 luglio 2022 (con D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 settembre u.s.), è stato certificato il superamento del tetto di spesa del 4,4%, fissato unilateralmente dal Governo, dal quale è emerso che il ripiano da addebitare alle aziende fornitrici di dispositivi medici, sarebbe stato pari a:

- € 416.274.918 per il 2015
- € 473.793.126 per il 2016
- € 552.550.000 per il 2017
- € 643.322.535 per il 2018,

per un totale pari ad € 2.085.940.579.

Tutte le Regioni hanno sfiorato il tesso di spesa per dispositivi medici, ad eccezione delle Regioni Lazio e Campania; in particolare è emerso che la Regione Lombardia ha superato il tetto di spesa solo nell'esercizio 2018 e per un importo molto limitato (circa € 21.000).

In data 9 agosto del 2022, il Governo italiano ha deciso di dare improvvisamente impulso al procedimento volto ad ottenere il ripiano dello sfioramento del tetto di spesa, per gli anni 2015-2018, tramite il D.L. n. 115 (**c.d. decreto Aiuti bis**), art. 9-ter, comma 9-bis. Merita rilevare che in un decreto-legge che, sulla carta, coerentemente con la sua denominazione "Decreto Aiuti bis", avrebbe dovuto aiutare le imprese, viene imposta alle aziende operanti nel settore biomedicale una tassa aggiuntiva, o un "contributo al SSN", di oltre

2 miliardi di euro, definito in via retroattiva e da corrispondere entro 30 giorni, per forniture risalenti al periodo 2015-2018.

Trattasi di un importo enorme, imprevisto ed imprevedibile, giacché le imprese fornitrici di dispositivi medici non avevano alcuna possibilità di sapere se e di quanto il tetto di spesa sarebbe stato superato nell'ambito regionale di riferimento, e quindi non potevano in alcun prevedere di quale entità sarebbe stata l'incidenza del *Payback*, in quanto i tetti regionali sono stati fissati solo nel 2019, in via retroattiva e le Regioni non hanno provveduto al tempestivo adempimento di quanto imposto dal d.l. n. 78 del 2015.

Le aziende fornitrici di dispositivi medici si trovano pertanto a dover restituire una parte di quanto era stato pattuito in regolari contratti di appalto, con tetti a base d'asta, senza essere state messe in alcun modo in grado di prevedere l'entità di una tassa retroattiva sul fatturato e poter procedere quindi ai relativi accantonamenti.

Le Regioni hanno comunque immediatamente recepito le indicazioni del D.L. Aiuti Bis, dando l'avvio ai procedimenti atti a recuperare le quote di *Payback* conteggiate dagli Enti del SSN a carico dei fornitori e richiedendo complessivamente ai fornitori le cifre sopraindicate (circa 2,1 Miliardi di Euro) da corrispondere entro 30 giorni; alla ns. Società è stato richiesto complessivamente un importo pari a circa Euro 730.000 iva inclusa.

Diesse ha effettuato immediatamente ricorso al **TAR del Lazio**, impugnando i provvedimenti Regionali, per motivi di iniquità, incostituzionalità e illegittimità, tramite uno Studio legale esperto in materia, chiedendo altresì "la sospensiva"; allo stesso TAR sono pervenuti circa 1.000 ricorsi da parte di imprese del settore.

Successivamente, a fine dicembre, la Società ha inoltre presentato singoli ricorsi con "motivi aggiunti" nei confronti di ogni Regione, ad esclusione di Calabria e Basilicata (che non hanno ancora dato avvio alle richieste di *Payback*) e alle Regioni Lombardia e Valle d'Aosta, in considerazione degli importi esigui richiesti. La Società ha inoltre richiesto alle Regioni l'accesso agli atti, tramite lettera PEC, per verificare i conteggi effettuati dagli Enti, e poter verificare l'avvenuto scorporo della quota servizi (noleggio strumenti e relativa manutenzione).

Il nuovo governo, preso atto della difficile situazione venutasi a creare, ha emanato in data 11 gennaio 2023, un nuovo Decreto-Legge (n. 4), pubblicato sulla G.U. in data 11.01.2023, che ha sancito una proroga del *Payback* sui dispositivi medici, fino al **30 aprile 2023**.

In data **17.01.2023** si è tenuta presso il Tar Lazio, la prima camera di consiglio per la discussione delle istanze di sospensiva, e il Tar non ha concesso il rinvio, in quanto ha ritenuto assente, al momento il presupposto giuridico di pericolo attuale per l'azienda, in considerazione della proroga governativa di cui sopra. Tuttavia, il Presidente della sezione competente, ha fissato la data del **13 giugno 2023** per discutere della questione direttamente nel "**merito**", in modo tale da poter decidere sulle censure presentate con una vera e propria sentenza.

Per i motivi sopraindicati, Diesse ritiene che il rischio *Payback* per gli anni 2015-2018 sia adesso "probabile" e pertanto è stato cautelativamente accantonato un importo di circa 730mila Euro, ovvero l'intero importo richiesto dalle Regioni italiane a titolo di Pay-back; ciò è stato deciso sia considerando un parere legale di un Avvocato esperto in materia che ha presentato numerosi ricorsi per aziende associate a Confindustria DM, sia in relazione al fatto che il *Payback* – al momento – dovrebbe estrinsecare i suoi effetti anche negli anni successivi al 2018, sia in considerazione dell'orientamento politico in merito alla possibilità concreta di lasciare vigente il *payback* in via permanente.

A questo proposito, in merito agli anni successivi, la Società ritiene che la richiesta di una compartecipazione allo sfioramento di spesa da parte di alcune Regioni, per **l'esercizio 2019** sia da considerarsi "possibile", ancorché non probabile, in virtù del fatto che, anche dopo gli accordi raggiunti in sede di Conferenza Stato Regione, nulla è stato disposto nelle leggi di Bilancio fin qui approvate.

Inoltre, in seguito all'approvazione della legge di Bilancio per l'anno 2022 (art. 1, comma 287, della legge n. 287/2021) gli acquisti di numerosi dispositivi medici correlati alle azioni di contenimento e contrasto all'emergenza COVID-19, non sono da considerarsi, per **gli anni 2020 e 2021**, ai fini del computo del tetto di spesa di cui all'ar. 9-ter del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge n. 125/2015.

Poiché a causa della diminuzione delle prestazioni, comprovata anche dai dati dell'Agenas nel biennio in questione, si registra una diminuzione di oltre il 12% del mercato dei prodotti non correlati al Covid 19, la possibilità di una richiesta di compartecipazione allo sfioramento della spesa da parte di alcune Regioni, per tale biennio è da considerarsi **remota**. È infatti probabile che il tetto di spesa predefinito per l'acquisto dei dispositivi medici "non correlati" alla pandemia in atto si sia rivelato congruo per gli anni 2020 e 2021. La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione sul *Payback* e l'eventuale

emanazione di ulteriori decreti attuativi, valutandone l'impatto in modo da integrare o effettuare *reversal* al Fondo Rischi stanziato, per la prima volta, in questo Bilancio.

In aggiunta al *Payback*, l'art. 15 della Legge 22 aprile 2021 n. 53 ha delegato al Governo l'adozione, entro un termine di dodici mesi dall'entrata in vigore della Legge stessa, di uno o più decreti legislativi al fine di adeguare la vigente normativa nazionale ai Regolamenti comunitari, riordinare e coordinare le attività tra gli enti pubblici deputati al governo dei dispositivi medici, ridefinendone i compiti e prevedendo indirizzi generali uniformi per la garanzia di efficienza del sistema, nonché riordinare il meccanismo di definizione dei tetti di spesa e prevedere il sistema di finanziamento del governo dei dispositivi medici attraverso il versamento da parte delle aziende che producono o commercializzano dispositivi medici di una quota non superiore allo 0,75% del fatturato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Al momento non si ha notizia dei decreti attuativi e, stante il quadro normativo estremamente complesso e in divenire, la società non ha ritenuto dover effettuare alcun accantonamento (che comunque non avrebbe superato i 30mila euro).

### **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**

La Società, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 8/06/2001, n. 231 (recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società"), ha predisposto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Le attività di controllo interno da parte dell'OdV si sono svolte secondo il piano di lavoro e non sono state riscontrate criticità tali da essere segnalate al Consiglio di Amministrazione.

### **Politica di Responsabilità Sociale d'impresa messa in atto dalla Società**

DIESSE ha proseguito il suo impegno a condurre, eseguire e monitorare le proprie attività in modo etico, socialmente responsabile e trasparente, per garantire il rispetto e la conservazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale a tutela della generazione presente e delle generazioni future.

A questo scopo, dopo la pubblicazione nel luglio 2020 della Politica di Responsabilità sociale di impresa, la nomina del Responsabile della CSR, e le numerose iniziative del 2021, a luglio 2022 DIESSE è diventata Società Benefit e a settembre 2022 ha pubblicato il primo Bilancio di sostenibilità, con dati relativi all'anno 2021, il cui obiettivo è stato dare massima visibilità sull'impatto sugli ESG del proprio operato, dei progetti in corso, dei processi interni e delle interazioni con l'esterno, nonché dei progetti ed obiettivi per il futuro.

Merita senz'altro un cenno di riguardo il DIESSE Biotech Campus, che rappresenta sotto diversi punti di vista, il più grande investimento aziendale anche da un punto di vista di sostenibilità ambientale e sociale, essendo un impianto all'avanguardia a partire dagli stessi materiali di costruzione e proseguendo con l'impatto positivo che genererà sul benessere dei collaboratori DIESSE.

Per una approfondita conoscenza in merito all'approccio DIESSE ai temi della sostenibilità si rimanda alla lettura del bilancio di sostenibilità, scaricabile dal nostro sito, al seguente link:

<https://cdn.flipsnack.com/widget/v2/widget.html?hash=dhiyhppvxn>

Progetti ed iniziative 2022 verranno dettagliate nel bilancio di sostenibilità in redazione entro giugno 2022.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Superata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo/ucraino e, contestualmente, in modo più generalizzato, quelle connesse all'approvvigionamento di alcune importanti materie prime e delle risorse energetiche, con conseguente sviluppo di un tasso d'inflazione a doppia cifra, come non si vedeva ormai più da alcuni decenni.

A quasi un anno dall'inizio della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, l'economia dell'UE è entrata nel 2023 in condizioni migliori di quanto previsto in autunno. In base alle previsioni intermedie d'inverno, le prospettive di crescita per quest'anno salgono allo 0,8% nell'UE e allo 0,9% nella zona euro. Sia per l'UE che per la zona euro, la recessione tecnica che era stata annunciata per fine anno dovrebbe essere

scongiurata. Le previsioni riducono inoltre leggermente le proiezioni per l'inflazione sia per il 2023 che per il 2024.

In generale, quindi, possiamo affermare che le prospettive migliorano grazie ad una maggiore resilienza.

Gli sviluppi favorevoli rispetto allo scorso autunno hanno migliorato le prospettive di crescita per quest'anno. La continua diversificazione delle fonti di approvvigionamento e il forte calo dei consumi hanno lasciato i livelli di stoccaggio del gas al di sopra della media stagionale degli ultimi anni e i prezzi del gas all'ingrosso sono scesi ben al di sotto dei livelli prima della guerra. Inoltre, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati e il tasso di disoccupazione è rimasto al suo minimo storico del 6,1% fino alla fine del 2022. La fiducia sta aumentando e le analisi di gennaio indicano che anche l'attività economica dovrebbe evitare una contrazione nel primo trimestre del 2023.

Rimangono tuttavia forti elementi negativi. I consumatori e le imprese continuano a dover far fronte a costi energetici elevati e l'inflazione di fondo (inflazione complessiva al netto dei prodotti energetici e dei prodotti alimentari non trasformati) ha continuato ad aumentare a gennaio, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie. Con il persistere delle pressioni inflazionistiche, la stretta monetaria dovrebbe continuare, gravando sull'attività delle imprese e frenando gli investimenti.

Le previsioni della Commissione Europea prevedono una crescita dello 0,8% nell'UE e dello 0,9% nella zona euro per il 2023, ovvero rispettivamente 0,5 e 0,6 punti percentuali in più rispetto alle previsioni d'autunno. Il tasso di crescita per il 2024 rimane invariato, rispettivamente all'1,6% e all'1,5% per l'UE e la zona euro. Alla fine del periodo di previsione, il volume della produzione dovrebbe superare di quasi l'1% quello previsto nelle previsioni d'autunno e, dopo un picco nel 2022, l'inflazione dovrebbe diminuire; in effetti, tre mesi consecutivi di moderazione dell'inflazione complessiva indicano che il picco è stato superato, come anticipato nelle previsioni d'autunno. Dopo aver raggiunto il massimo storico del 10,6% a ottobre, l'inflazione è diminuita e una prima stima indica che scenderà all'8,5% nella zona euro. Il calo è stato determinato principalmente dall'inflazione dei beni energetici in discesa, mentre l'inflazione di fondo non ha ancora raggiunto il picco.

Le previsioni di inflazione sono state riviste leggermente al ribasso rispetto all'autunno, riflettendo principalmente l'andamento del mercato dell'energia. Nell'UE l'inflazione complessiva dovrebbe scendere dal 9,2% nel 2022 al 6,4% nel 2023 e al 2,8% nel 2024. Nella zona euro dovrebbe scendere dall'8,4% nel 2022, al 5,6% nel 2023 e al 2,5% nel 2024.

Sebbene l'incertezza che circonda le previsioni rimanga elevata, i rischi per la crescita sono sostanzialmente bilanciati. La domanda interna potrebbe risultare più elevata del previsto qualora i recenti cali dei prezzi del gas all'ingrosso dovessero ripercuotersi più fortemente sui prezzi al consumo e i consumi si dimostrassero più resilienti. Tuttavia, non si può escludere una potenziale inversione di tale calo dei prezzi, visto il protrarsi delle tensioni geopolitiche. Anche la domanda esterna potrebbe rivelarsi più robusta in seguito alla riapertura della Cina, cosa che potrebbe tuttavia alimentare l'inflazione a livello mondiale.

I rischi per l'inflazione restano in gran parte legati all'andamento dei mercati dell'energia, rispecchiando alcuni dei rischi individuati per la crescita. Soprattutto nel 2024 prevalgono rischi al rialzo per l'inflazione, poiché le pressioni sui prezzi potrebbero rivelarsi più ampie e più radicate del previsto se la crescita dei salari dovesse stabilizzarsi a tassi superiori alla media per un periodo prolungato.

In particolare quindi,

**in merito alla gestione finanziaria**, la turbolenza derivante dal conflitto, che ha tra l'altro causato l'aumento dei costi di gas, energia elettrica e principali materie prime, ha generato un significativo aumento del costo del denaro e la previsione di ulteriori strette da parte della BCE, come anche della FED, fanno presagire un peggioramento dei costi di approvvigionamento finanziario.

**in merito alla gestione economica** si osserva che i margini economici della società potrebbero risentire, da un lato, dell'aumento delle materie prime e del prezzo dell'energia elettrica e, dall'altro, del blocco delle relazioni commerciali con la Russia.

**in merito alla gestione patrimoniale**, gli investimenti finora pianificati potrebbero essere in parte differiti allo scopo di sostenere adeguatamente i flussi di cassa e preservare il proprio equilibrio patrimoniale.

Nello specifico abbiamo provveduto a predisporre apposito budget, approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso gennaio 2023, che tenga opportunamente conto della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera e dei vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a contenere i rischi sopra descritti.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

A partire dal 15 gennaio 2023 la Società ha formalmente iniziato il piano di trasferimento (switch over) dagli attuali stabilimenti al nuovo edificio in corso di costruzione (Diesse Biotech Campus). Il trasferimento di impianti specifici, macchinari, attrezzature e dipendenti nel nuovo stabilimento biotech più grande d'Italia sarà completato nella prima parte dell'anno e determinerà positive ricadute sul benessere dei dipendenti, sulla produttività aziendale e sull'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Dal punto di vista economico, nei primi due mesi dell'anno si è riscontrato un buon andamento delle vendite e dei margini economici, in linea con il budget approvato a gennaio 2023 e con un incremento del 2% del fatturato rispetto allo stesso periodo del 2022.

La Società conta pertanto di proseguire sia con la propria crescita organica, nel corso dei prossimi mesi, grazie all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti, sia con una crescita inorganica, valutando al meglio eventuali operazioni di acquisizione.

### **Conclusioni**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

L'Amministratore Delegato  
Massimiliano Boggetti

**DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di DUOMODIAG S.R.L.

Sede in VIA A. SOLARI 19 - 20144 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 3.025.875,60 i.v.

**Bilancio al 31/12/2022**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.065	12.217
2) Costi di sviluppo	1.427.524	1.730.412
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.599	77.590
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.727	41.839
5) Avviamento	17.600.870	18.774.261
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.428.594	1.485.738
7) Altre ...	412.119	163.243
	<u>21.963.498</u>	<u>22.285.300</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.783.414	6.581.291
2) Impianti e macchinario	1.621.357	1.322.829
3) Attrezzature industriali e commerciali	138.078	130.430
4) Altri beni	610.649	652.891
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.895.732	3.272.596
	<u>19.049.230</u>	<u>11.960.037</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	90.000	90.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	15.338	15.338
	<u>105.338</u>	<u>105.338</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	_____	_____
b) Verso imprese collegate	_____	_____
c) Verso controllanti	_____	_____
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	_____	_____
d bis) Verso altri	_____	_____
3) Altri titoli		

4) Strumenti finanziari derivati attivi	860.386	60.891
	<u>965.724</u>	<u>166.229</u>

<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>41.978.452</b>	<b>34.411.566</b>
--------------------------------	-------------------	-------------------

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.758.692	2.244.236
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.431.007	3.342.567
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.381.641	1.628.926
5) Acconti		188.472
	<u>7.571.340</u>	<u>7.404.201</u>

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	<u>7.703.858</u>	<u>5.741.609</u>
	7.703.858	5.741.609
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	<u>11.000</u>	
	11.000	
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	<u>33.000</u>	
	33.000	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	662.516	706.641
- oltre l'esercizio	<u>159.797</u>	<u>44.653</u>
	822.313	751.294
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	<u>448.951</u>	<u>274.467</u>
	448.951	274.467
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	1.783.172	873.059
- oltre l'esercizio	<u>59.180</u>	<u>53.588</u>
	1.842.352	926.647
	<u>10.861.474</u>	<u>7.694.017</u>

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	3.857.754	3.724.232
2) Assegni		1.427
3) Denaro e valori in cassa	759	439
	<u>3.858.513</u>	<u>3.726.098</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>22.291.327</b>	<b>18.824.316</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>275.957</b>	<b>177.105</b>

<b>Totale attivo</b>	<b>64.545.736</b>	<b>53.412.987</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Patrimonio netto</b>		
----------------------------	--	--

I. Capitale	3.025.876	3.021.563
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	214.124	178.437
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	442.051	362.043
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva avanzo di fusione	3.434.536	3.434.536
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
	<u>2</u>	<u>(1)</u>
	3.434.538	3.434.535
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	653.894	46.277
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.553.602	5.049.568
IX. Utile d'esercizio	1.643.053	1.600.142
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.967.138</b>	<b>13.692.565</b>
--------------------------------	-------------------	-------------------

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
------------------------------------	--	--

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	277.450	292.597
2) Fondi per imposte, anche differite	257.268	113.244
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	898.926	177.860

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.433.644</b>	<b>583.701</b>
--	------------------	----------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>975.974</b>	<b>979.122</b>
--	----------------	----------------

<b>D) Debiti</b>		
------------------	--	--

<i>1) Obbligazioni</i>	_____	_____
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>	_____	_____
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		

- oltre l'esercizio	13.526.971		12.861.052
		13.526.971	12.861.052
<b>4) Verso banche</b>			
- entro l'esercizio	4.285.684		3.266.881
- oltre l'esercizio	15.726.000		11.994.400
		20.011.684	15.261.281
<b>5) Verso altri finanziatori</b>			
- entro l'esercizio	115.583		40.715
		115.583	40.715
<b>6) Acconti</b>			
- entro l'esercizio	643.557		1.370.031
		643.557	1.370.031
<b>7) Verso fornitori</b>			
- entro l'esercizio	8.213.381		4.839.726
		8.213.381	4.839.726
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>			
<b>9) Verso imprese controllate</b>			
- entro l'esercizio	35.000		90.000
		35.000	90.000
<b>10) Verso imprese collegate</b>			
<b>11) Verso controllanti</b>			
<b>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			
<b>12) Tributari</b>			
- entro l'esercizio	608.295		768.988
		608.295	768.988
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
- entro l'esercizio	606.640		595.197
		606.640	595.197
<b>14) Altri debiti</b>			
- entro l'esercizio	1.464.986		2.249.056
		1.464.986	2.249.056
<b>Totale debiti</b>	<b>45.226.097</b>		<b>38.076.046</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>942.883</b>		<b>81.553</b>

<b>Totale passivo</b>	<b>64.545.736</b>	<b>53.412.987</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

## Conto economico

31/12/2022

31/12/2021

### A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.001.649	26.342.872
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(240.112)	827.468

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.010.025	1.952.438
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	2.552.784	795.362
b) Contributi in conto esercizio	131.748	576.371
	2.684.532	1.371.733
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>33.456.094</b>	<b>30.494.511</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.135.995	8.347.264
7) Per servizi	6.338.246	5.687.270
8) Per godimento di beni di terzi	973.807	1.037.226
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	6.585.709	6.105.753
b) Oneri sociali	1.947.373	1.836.153
c) Trattamento di fine rapporto	541.637	452.605
d) Trattamento di quiescenza e simili	87.161	68.233
e) Altri costi	154.379	124.074
	9.316.259	8.586.818
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.741.447	2.604.094
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	908.884	854.967
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		53.507
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.466	148.408
	3.676.797	3.660.976
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(504.920)	(391.021)
12) Accantonamento per rischi	756.436	30.000
13) Altri accantonamenti	83.934	92.015
14) Oneri diversi di gestione	164.652	129.288
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>29.941.206</b>	<b>27.179.836</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.514.888</b>	<b>3.314.675</b>

**C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni*

--	--

*16) Altri proventi finanziari*

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
---	--

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
---	--

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
---	--

d) Proventi diversi dai precedenti altri	
---	--

4.095	
	682
	682
	682

*17) Interessi e altri oneri finanziari*

verso imprese controllanti	665.919	665.919
altri	366.099	312.284
		<u>978.203</u>
	1.032.018	
17 bis) Utili e perdite su cambi	39.364	39.425

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(988.559)</b>	<b>(938.096)</b>
---	------------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie***18) Rivalutazioni*

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati	23.028	
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>23.028</u>	<u>23.028</u>

*19) Svalutazioni*

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		4.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>4.000</u>	<u>4.000</u>

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>23.028</b>	<b>(4.000)</b>
--	---------------	----------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>2.549.357</b>	<b>2.372.579</b>
--	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.147.986	916.393
b) Imposte di esercizi precedenti	(24.428)	(253.643)
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	(42.770)	(75.019)
imposte anticipate	(174.484)	184.706
	<u>(217.254)</u>	<u>109.687</u>
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<u>906.304</u>	<u>772.437</u>

<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.643.053</b>	<b>1.600.142</b>
---	------------------	------------------

L'Amministratore Delegato  
Massimiliano Boggetti

Dati anagrafici	
denominazione	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.
sede	20144 MILANO (MI) VIA A. SOLARI 19
capitale sociale	3.025.875,60
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MI
partita IVA	05871140157
codice fiscale	05871140157
numero REA	146196634
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI VARI PER USO INDUSTRIALE (COMPRESI I PREPARATI ANTIDETONANTI E ANTIGELO) (205940)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	DUOMODIAG S.R.L.
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.065	12.217
2) costi di sviluppo	1.427.524	1.730.412
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.599	77.590
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.727	41.839
5) avviamento	17.600.870	18.774.261
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.428.594	1.485.738
7) altre	412.119	163.243
Totale immobilizzazioni immateriali	21.963.498	22.285.300
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.783.414	6.581.291
2) impianti e macchinario	1.621.357	1.322.829
3) attrezzature industriali e commerciali	138.078	130.430
4) altri beni	610.649	652.891
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.895.732	3.272.596
Totale immobilizzazioni materiali	19.049.230	11.960.037
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	90.000	90.000
d-bis) altre imprese	15.338	15.338
Totale partecipazioni	105.338	105.338
4) strumenti finanziari derivati attivi	860.386	60.891
Totale immobilizzazioni finanziarie	965.724	166.229
Totale immobilizzazioni (B)	41.978.452	34.411.566
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.758.692	2.244.236
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.431.007	3.342.567
4) prodotti finiti e merci	1.381.641	1.628.926
5) acconti		188.472
Totale rimanenze	7.571.340	7.404.201
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	7.703.858	5.741.609
Totale crediti verso clienti	7.703.858	5.741.609
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.000	
Totale crediti verso imprese controllate	11.000	
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.000	
Totale crediti verso controllanti	33.000	
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.516	706.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	159.797	44.653
Totale crediti tributari	822.313	751.294
5-ter) imposte anticipate	448.951	274.467
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.783.172	873.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.180	53.588
Totale crediti verso altri	1.842.352	926.647
Totale crediti	10.861.474	7.694.017
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.857.754	3.724.232
2) assegni		1.427
3) danaro e valori in cassa	759	439
Totale disponibilità liquide	3.858.513	3.726.098
Totale attivo circolante (C)	22.291.327	18.824.316
D) Ratei e risconti	275.957	177.105
Totale attivo	64.545.736	53.412.987
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.025.876	3.021.563
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	214.124	178.437
IV - Riserva legale	442.051	362.043
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva avanzo di fusione	3.434.536	3.434.536
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	3.434.538	3.434.535
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	653.894	46.277
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.553.602	5.049.568
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.053	1.600.142
Totale patrimonio netto	15.967.138	13.692.565
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	277.450	292.597
2) per imposte, anche differite	257.268	113.244
4) altri	898.926	177.860
Totale fondi per rischi ed oneri	1.433.644	583.701
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	975.974	979.122
<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.526.971	12.861.052
Totale debiti verso soci per finanziamenti	13.526.971	12.861.052
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.285.684	3.266.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.726.000	11.994.400
Totale debiti verso banche	20.011.684	15.261.281
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.583	40.715
Totale debiti verso altri finanziatori	115.583	40.715
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.557	1.370.031
Totale acconti	643.557	1.370.031
<b>7) debiti verso fornitori</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	8.213.381	4.839.726
Totale debiti verso fornitori	8.213.381	4.839.726
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.000	90.000
Totale debiti verso imprese controllate	35.000	90.000
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.295	768.988
Totale debiti tributari	608.295	768.988
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.640	595.197
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.640	595.197
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.986	2.249.056
Totale altri debiti	1.464.986	2.249.056
Totale debiti	45.226.097	38.076.046
E) Ratei e risconti	942.883	81.553
Totale passivo	64.545.736	53.412.987

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.001.649	26.342.872
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(240.112)	827.468
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.010.025	1.952.438
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	131.748	576.371
altri	2.552.784	795.362
Totale altri ricavi e proventi	2.684.532	1.371.733
Totale valore della produzione	33.456.094	30.494.511
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.135.995	8.347.264
7) per servizi	6.338.246	5.687.270
8) per godimento di beni di terzi	973.807	1.037.226
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	6.585.709	6.105.753
b) oneri sociali	1.947.373	1.836.153
c) trattamento di fine rapporto	541.637	452.605
d) trattamento di quiescenza e simili	87.161	68.233
e) altri costi	154.379	124.074
Totale costi per il personale	9.316.259	8.586.818
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.741.447	2.604.094
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	908.884	854.967
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		53.507
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.466	148.408
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.676.797	3.660.976
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(504.920)	(391.021)
12) accantonamenti per rischi	756.436	30.000
13) altri accantonamenti	83.934	92.015
14) oneri diversi di gestione	164.652	129.288
Totale costi della produzione	29.941.206	27.179.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.514.888	3.314.675
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		

<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	4.095	682
Totale proventi diversi dai precedenti	4.095	682
Totale altri proventi finanziari	4.095	682
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllanti	665.919	665.919
altri	366.099	312.284
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.032.018	978.203
17-bis) utili e perdite su cambi	39.364	39.425
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(988.559)	(938.096)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
d) di strumenti finanziari derivati	23.028	
Totale rivalutazioni	23.028	
<b>19) svalutazioni</b>		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		4.000
Totale svalutazioni		4.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	23.028	(4.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.549.357	2.372.579
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.147.986	916.393
imposte relative a esercizi precedenti	(24.428)	(253.643)
imposte differite e anticipate	(217.254)	109.687
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	906.304	772.437
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.053	1.600.142

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.053	1.600.142
Imposte sul reddito	906.304	772.437
Interessi passivi/(attivi)	1.027.923	938.096
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(72.894)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.504.386	3.310.675
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.413.088	609.868
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.650.331	3.459.061
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		57.507
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(374.485)	34.636
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.688.934	4.161.072
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.193.320	7.471.747
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(129.513)	(1.406.961)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.626.105)	(380.953)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	895.340	1.229.965
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(98.852)	148.850
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	212.484	46.914
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.278.112)	845.352
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.024.758)	483.167
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.168.562	7.954.914
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(362.004)	(311.602)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.275.070)	(327.283)
(Utilizzo dei fondi)	(710.319)	(828.445)
Altri incassi/(pagamenti)		(26.467)
Totale altre rettifiche	(2.347.393)	(1.493.797)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.821.169	6.461.117

<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(6.164.238)	(6.392.114)
Disinvestimenti	1.084.663	155.404
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.423.292)	(1.957.218)
Disinvestimenti	3.840	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(55.000)	(4.000)
Disinvestimenti		5.871
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.554.027)	(8.192.057)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	893.273	1.026.582
Accensione finanziamenti	5.030.000	2.650.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.098.000)	(1.124.327)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	40.000	200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.865.273	2.752.255
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	132.415	1.021.315
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.724.232	2.698.323
Assegni	1.427	3.906
Danaro e valori in cassa	439	2.553
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.726.098	2.704.782
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.857.754	3.724.232
Assegni		1.427
Danaro e valori in cassa	759	439
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.858.513	3.726.098

### Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nella voce: "Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto" va segnalata sia l'incidenza del pagamento di circa 727mila euro a favore di Orpheè a chiusura del relativo lodo arbitrale, sia l'importo di circa 820mila euro per contributi a fondo perduto contabilizzati ma non incassati nell'anno.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.643.053.

### Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della diagnostica in vitro dove opera come azienda di produzione integrata e interamente *in-house* di sistemi diagnostici in vitro.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla

ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Ciononostante, la nostra società ha confermato i propri target sia a livello di fatturato che di margine operativo lordo, dimostrando un'indiscussa resilienza e una capacità di adattamento che le hanno permesso di centrare ancora una volta gli obiettivi a suo tempo dichiarati.

Il 19 luglio 2022 è stata perfezionata un'operazione di aumento di capitale a pagamento tramite l'emissione di nuove azioni di categoria B offerte interamente in sottoscrizione al Sig. Ronald Daniel Diggelmann, eletto in pari data Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società (in luogo del dimissionario Sig. Loic Kubitza), che ha manifestato il proprio interesse ad entrare a far parte della compagine sociale e, quindi, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali soci. L'aumento a pagamento del capitale sociale, dall'attuale importo di euro 3.021.563, all'importo di Euro 3.025.875,60 con un sovrapprezzo complessivo di Euro 35.687,40 mediante emissione di n. 38.813 nuove azioni di categoria B prive di indicazione del valore nominale espresso. Il capitale sociale di Diesse Diagnostica Senese S.p.A. in quanto ad Euro 3.021.563 è costituito in pegno in favore di BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, via San Carlo n. 8/20, iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 09722490969, e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Firenze, via Leone Pancaldo n. 4, iscritta al registro delle Imprese di Firenze al n. 00816350482, in qualità di "Creditori Garantiti". In pari data l'assemblea degli azionisti ha deliberato altresì la trasformazione della Società in società benefit, integrando lo statuto così come previsto dalla normativa vigente, a supporto dell'impatto positivo che la società ha nel migliorare la vita dei cittadini oltre che a rendere ancor più visibile e concreto l'impegno nel condurre l'azienda in maniera sostenibile, con Etica e Trasparenza.

## **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Nessuno

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

In particolare, per ciò che concerne l'avviamento, va ricordata l'operazione di fusione, conclusa nel corso dell'esercizio 2020, ha generato un disavanzo di fusione per un importo di complessivi € 21.121.045. Tale disavanzo, è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella voce "Avviamento". Tale posta deve essere ammortizzata secondo la sua vita utile (ai sensi dell'OIC n. 24). La Società ha preso in esame tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi alla fusione, predisponendo un apposito Business Plan.

A fronte di tale Business Plan (in corso di approvazione), rivisto per adeguarlo al nuovo scenario, la Società ha pertanto confermato la vita utile del *goodwill* in un *range* di 15-20 anni e, di conseguenza, ha confermato in 18 anni la vita utile del disavanzo di fusione e di conseguenza il relativo piano di ammortamento.

Negli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 2427, comma 1) del Codice Civile e del Principio Contabile OIC n. 9 tale valore sarà oggetto di valutazione (*impairment test*) per determinare se il valore recuperabile di tale immobilizzazione risulta allineato al valore contabile.

I diritti di brevetto industriale vengono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è di cinque anni, ad eccezione dei marchi, che vengono ammortizzati in un periodo massimo di dieci anni, e del software e dei brevetti, che vengono ammortizzati in tre anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Impianti generici	10%
Strumenti per locazioni	20%
Attrezzatura varia di laboratorio e stampi per lavorazioni meccaniche	40%
Immobilizzazioni biotecnologiche, costituite da ceppi batterici e virali, linee cellulari e cloni batterici	5%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione economica o per conguaglio monetario. Inoltre, si attesta che non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali e/o volontarie.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la loro attualizzazione.

Con riferimento al valore presumibile di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifestata o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti eventualmente ceduti a società di factoring con la clausola pro-solvendo vengono mantenuti nello stato patrimoniale, evidenziando al passivo, tra i «debiti verso altro finanziatori», l'ammontare dell'anticipazione ricevuta.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la loro attualizzazione.

## Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari tengono conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura del presente bilancio e degli incassi accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio alla data del 31/12/2022, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta successivamente a tale data.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato; per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. In presenza di beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo, il loro valore viene prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione delle rimanenze. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, viene ripristinato il costo originario.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

## Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione della Società e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile del periodo, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite del periodo e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Le riserve costituenti il Patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o a copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio,

al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti costituite da IRES e IRAP sono calcolate secondo le norme fiscali vigenti e sono espese nel conto economico nella voce "imposte correnti" dell'esercizio, mentre il debito o il credito d'imposta è esposto rispettivamente nella voce del passivo denominata "Debiti tributari", o nella voce dell'attivo denominata "Crediti tributari" al netto degli eventuali acconti d'imposta versati.

Le imposte differite o anticipate - ai fini IRES ed IRAP - sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale attribuito alle attività e passività. Esse sono originate in prevalenza da differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale, e sono calcolate in base all'aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta.

Le imposte differite vengono appostate al passivo nel "Fondo imposte differite", facente parte del gruppo dei fondi per rischi ed oneri, mentre quelle anticipate sono iscritte nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate". Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Criteri di rettifica**

Non applicati.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate sul sito ufficiale della BCE.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce *17 bis Utili e perdite su cambi*.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

## Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è pegno (sulla quasi totalità del capitale sociale) e di natura ipotecaria (sull'immobile in costruzione presso Monteriggioni – Strada dei Laghi).

## Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
21.963.498	22.285.300	(321.802)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	25.762	5.164.687	4.646.752	76.522	21.121.044	1.485.738	1.010.198	33.530.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.545	3.434.275	4.569.162	34.683	2.346.783		846.955	11.245.403
Valore di bilancio	12.217	1.730.412	77.590	41.839	18.774.261	1.485.738	163.243	22.285.300
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni		836.300	36.500			1.208.158	342.334	2.423.292
Riclassifiche (del valore di bilancio)		218.785		1		(265.302)	46.516	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			7.000				3.840	10.840
Ammortamento dell'esercizio	5.152	1.357.973	60.963	5.113	1.173.391		138.854	2.741.447
Altre variazioni			4.472				2.720	7.192
Totale variazioni	(5.152)	(302.888)	(26.991)	(5.112)	(1.173.391)	942.856	248.876	(321.802)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	25.762	6.219.772	4.676.252	76.522	21.121.044	2.428.594	1.395.208	35.943.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.697	4.792.248	4.625.653	39.795	3.520.174		983.089	13.979.656
Valore di bilancio	7.065	1.427.524	50.599	36.727	17.600.870	2.428.594	412.119	21.963.498

**Costi di sviluppo**

La voce accoglie, tra l'altro incrementi di costi di sviluppo rilevati nell'esercizio oltre a quelli derivanti da progetti di Ricerca e Sviluppo di anni passati ma conclusi nel corso dell'esercizio, pertanto riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso e Acconti" alla voce in esame per euro 218.785.

**Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Il decremento è riconducibile alla riclassificazione di un costo di 7.000 euro erroneamente attribuito a questa categoria e ora speso a conto economico, al netto del relativo fondo di 4.472 euro.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Nell'esercizio 2022 la Società non ha sostenuto ulteriori spese per il deposito dei propri marchi.

**Avviamento**

La voce è costituita dal disavanzo di fusione, derivante dall'operazione di fusione inversa per incorporazione di Diesse NewCo S.r.l in Diesse Diagnostica Senese S.p.A. e dalla contestuale fusione diretta per incorporazione di Diesse Immobiliare S.p.A. in Diesse Diagnostica Senese S.p.A., pari ad euro 21.121.044, con un ammortamento di competenza dell'esercizio 2021 pari a euro 1.173.391.

Tale posta deve essere ammortizzata secondo la sua vita utile (ai sensi dell'OIC n. 24). La Società ha preso in esame tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi alla fusione, predisponendo un apposito Business Plan.

A fronte di tale Business Plan e come previsto dal Principio Contabile OIC n. 24, paragrafo 68, la Società ha stimato una vita utile dell'avviamento in un range di 15-20 anni; di conseguenza, con l'approvazione del Business Plan da parte del Consiglio di Amministrazione, e con il consenso del Collegio Sindacale, la Società ha determinato in 18 anni la vita utile del disavanzo di fusione e di conseguenza il relativo piano di ammortamento. Secondo quanto previsto dall'OIC 9, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdita durevole di valore rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Tipicamente fonti esterne possono essere costituite da modifiche nel contesto tecnologico, economico e legale in cui opera, mentre le fonti interne sono rappresentate dalle strategie aziendali che possono cambiare o meno la destinazione di utilizzo dei beni e dall'andamento economico della Società. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore su tale voce di bilancio.

**Immobilizzazioni in corso ed acconti**

La voce registra la capitalizzazione di costi di sviluppo per progetti in corso di esecuzione per la realizzazione di nuovi kit diagnostici e nuova strumentazione, in particolare i costi concernenti i progetti UNICUM e CLIA, al netto degli importi riclassificati nelle opportune categorie facenti parti delle immobilizzazioni immateriali - Costi di sviluppo (euro 218.785) e Altre immobilizzazioni immateriali (per euro 46.516); nessun progetto in corso è stato svalutato perché non idoneo a produrre risultati commercialmente significativi. Si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per ulteriori dettagli.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce è stata:

- incrementata per euro 46.516 a seguito di riclassifica delle spese dalla categoria "immobilizzazioni in corso";
- decrementata per euro 1.120

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Costituzione	12.217	5.152	7.065
<b>Totale</b>	<b>12.217</b>	<b>5.152</b>	<b>7.065</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva

quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.049.230	11.960.037	7.089.193

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	8.287.417	6.419.574	1.390.721	4.977.412	3.272.596	24.347.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.706.126	5.096.745	1.260.291	4.324.521		12.387.683
Valore di bilancio	6.581.291	1.322.829	130.430	652.891	3.272.596	11.960.037
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	6.900	727.049	153.645	109.823	7.645.136	8.642.553
Riclassifiche (del valore di bilancio)		22.000			(22.000)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	905.603	55.949		50.217		1.011.769
Ammortamento dell'esercizio	196.470	414.902	145.997	151.515		908.884
Altre variazioni	297.296	20.330		49.667		367.293
Totale variazioni	(797.877)	298.528	7.648	(42.242)	7.623.136	7.089.193
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.388.715	7.112.674	1.544.366	5.037.018	10.895.732	31.978.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.605.301	5.491.317	1.406.288	4.426.369		12.929.275
Valore di bilancio	5.783.414	1.621.357	138.078	610.649	10.895.732	19.049.230

### Terreni

La Società è proprietaria di un terreno in località Pian del Casone, Monteriggioni (SI), iscritto al valore contabile di euro 31.000.

### Fabbricati

La società è proprietaria dei seguenti immobili:

- immobile sito nel Comune di Monteriggioni, loc. Rigoni composto da fabbricato e terreno edificabile al costo storico di euro 4.651.475 (di cui euro 131.998 per terreni).
- immobile industriale sito nel comune di Monteriggioni (SI), località Tognazza, via delle Rose 10, iscritto in bilancio al costo storico di euro 2.680.972 (di cui euro 802.169 per terreni);

Il 25/02/2022 è stato venduto (senza la pertinenza di un box auto, che resta di proprietà) a 670.000 euro, con una plusvalenza di circa euro 60.000, il fabbricato ad uso ufficio sito in Milano, via Solari, 19, acquistato nel 2008 per € 773.322, oltre a spese di ristrutturazione contabilizzate per euro 157.722; parimenti è stato stornato il relativo fondo ammortamento per euro 297.296.

### Impianti e macchinari

La voce accoglie principalmente il valore degli strumenti concessi in comodato e/o locazione ai propri clienti italiani, le cui acquisizioni ammontano ad euro 612.973; è stata operata una riclassifica da "altre immobilizzazioni materiali" per euro 22.000 (uno stampo) e sono stati alienati strumenti per un valore complessivo di euro 54.620 al lordo di un fondo

ammortamento di euro 19.577.

#### Attrezzature industriali e commerciali

La voce registra gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, per euro 153.645, costituiti da strumentazione utilizzata nei laboratori.

#### Altre immobilizzazioni materiali

La voce contiene l'incremento di euro 109.823 consistente principalmente nell'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio (41.042 euro), di mobili e arredi (euro 23.358) e di bici elettriche (euro 44.000) acquistate per i dipendenti. Si fa presente che nel corso dell'esercizio la Società ha dismesso diversi cespiti il cui costo storico ammontava a euro 50.217. A fronte di tali cessioni si è provveduto ad annullare il Fondo ammortamento per l'importo pari a euro 49.667 maturato fino alla data della dismissione degli stessi.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie l'importo di euro 10.370.075 (con un incremento di euro 7.516.935) relativo ai lavori di costruzione, in corso di svolgimento, presso Monteriggioni, strada dei laghi (loc. Rigoni), per la realizzazione del nuovo stabilimento di cui si è parlato nella relazione sulla gestione; la restante somma è pari ad acconti versati a fornitori tra i quali euro 137.332 alla ditta Tanzini Quintilio & Figlio di Tanzini Andrea S.r.l., *General Contractor* dell'appalto del nuovo edificio in corso di costruzione.

#### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per euro 1.013.756; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Il Mise, dopo attente verifiche da parte del Soggetto Gestore (Banca Intesa) e da parte di un esperto scientifico, ha provveduto ad erogare a DIESSE i contributi relativi al 1° SAL (periodo di circa 18 mesi dal 25.10.2019, data inizio progetto, al 19.03.2021, data del decreto di approvazione) per un importo complessivo di euro 1.013.756 ricevuto in data 11.11.2021 al netto dell'anticipazione di 834.732 euro garantita a suo tempo da fidejussione.

#### Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	468.094
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	153.321
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	84.426
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.752

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
965.724	166.229	799.495

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	90.000	15.338	105.338	
Rivalutazioni				60.891
Valore di bilancio	90.000	15.338	105.338	60.891
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				799.495
Totale variazioni				799.495
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	90.000	15.338	105.338	860.386
Valore di bilancio	90.000	15.338	105.338	860.386

## Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate al costo di acquisto.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva la partecipazione in DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd la cui perdita si reputa temporanea.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il tasso di cambio utilizzato è pari a 1 euro = 7,3582 Yuan (cambio ufficiale BCE al 30.12.2022).

## Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
860.386	60.891	799.495

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine swap ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd.	Cina	90.000	(114.979)	90.000	90.000	100	90.000
Totale							90.000

La DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd, costituita a Shanghai il 29/12/2021 con euro 90.000 di capitale sociale, sarà il punto di riferimento per la penetrazione commerciale della Diesse nel mercato di riferimento cinese. Il business plan rimodulato, a seguito dell'acuirsi della pandemia nel corso del 2022, prevede che nel 2023 la trading company possa iniziare in maniera robusta le proprie attività di vendita, avendo registrato i prodotti con cui Diesse intende sbarcare in Cina (prodotti VES).

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.338

### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Toscana Pharma Valley	4.000
Partecipazione Chianti Banca (350 azioni al valore nominale di 30,20 eur cadauna)	10.572
Partecipazione Eurofidi (25.000 azioni a 1 centesimo di euro per azione)	250
Partecipazione Confidi	516
Totale	15.338

**Attivo circolante****Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.571.340	7.404.201	167.139

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.244.236	514.456	2.758.692
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.342.567	88.440	3.431.007
Prodotti finiti e merci	1.628.926	(247.285)	1.381.641
Acconti	188.472	(188.472)	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.404.201</b>	<b>167.139</b>	<b>7.571.340</b>

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31.12.2022 pari a euro 516.287, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2021	553.913
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(91.775)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	54.148
<b>Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022</b>	<b>516.287</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.861.474	7.694.017	3.167.457

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.741.609	1.962.249	7.703.858	7.703.858	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		11.000	11.000	11.000	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		33.000	33.000	33.000	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	751.294	71.019	822.313	662.516	159.797
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	274.467	174.484	448.951		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	926.647	915.705	1.842.352	1.783.172	59.180
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.694.017</b>	<b>3.167.457</b>	<b>10.861.474</b>	<b>10.193.546</b>	<b>218.977</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso MISE per contributi su spese di Ricerca e sviluppo	1.226.266
Credito IVA risultante da dichiarazione annuale	528.215
Credito R&D	217.610

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 1.842.161 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso MISE per contributi su spese di Ricerca e sviluppo	1.226.266
Acconti fornitori	334.543
Crediti verso altri soggetti	4.323
Depositi cauzionali (oltre 12 mesi)	59.180

Le imposte anticipate per Euro 448.951 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

In merito all'esposizione nei confronti della clientela, giova ricordare che la società ha in essere un contratto di factoring fino al 31/12/2023, per la cessione pro-soluto dei crediti vantati verso Enti Pubblici Italiani; inoltre, in data 19/11/2020, la Società ha stipulato un contratto in outsourcing, con validità fino al 31/12/2023, con una società specializzata nella gestione ed il recupero dei crediti, in merito ai crediti pregressi verso Enti Pubblici Italiani.

Tra i crediti tributari segnaliamo l'importo di euro 528.215 come credito IVA scaturente dalla liquidazione al 31.12.2022 mentre degno di menzione è il credito per euro 217.610 derivante dalle spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'anno 2021 (di cui la metà verrà utilizzato entro l'esercizio 2023).

Nei crediti oltre l'esercizio segnaliamo quelli relativi al "bonus investimenti" per circa euro 51.000 (ex Legge 178/2020) e oltre 108.000 euro per le spese di ricerca e sviluppo.

Nei crediti verso controllante, il credito esposto per 33.000 euro nei confronti di Duomoddiag S.r.l. corrisponde ad un finanziamento infruttifero per far fronte ad immediate necessità di cassa della propria controllante.

Nei crediti verso altri va menzionato il credito verso il MISE di euro 1.225.457 per contributi da ricevere a fronte delle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute nel 2021 e 2022 a valere sul progetto Unicum/Clia ben esposto nella Relazione sulla Gestione; i contributi iscritti in bilancio sono correlati ai costi sostenuti fino al 19.09.2022, certificati dall'organismo indipendente Toscana Life Science e inseriti a titolo definitivo nel portale del MISE.

Infine, sempre nei crediti verso altri, si segnala l'importo di euro 334.734 quali anticipi corrisposti a fornitori, mentre l'importo di euro 59.180 iscritto alla voce dei crediti verso altri oltre l'esercizio, fa invece riferimento a depositi cauzionali.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.626.372		33.000
Estero	4.077.486	11.000	
Totale	7.703.858	11.000	33.000

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	822.313	448.951	1.842.352	6.772.988
Esteri				4.088.486
<b>Totale</b>	<b>822.313</b>	<b>448.951</b>	<b>1.842.352</b>	<b>10.861.474</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	659.173	29.894	689.067
Utilizzo nell'esercizio	315.191	20.953	336.144
Accantonamento esercizio		26.466	26.466
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>343.982</b>	<b>35.407</b>	<b>379.389</b>

Il fondo svalutazione crediti è stato puntualmente aggiornato a seguito di una profonda analisi specifica effettuata sui singoli debitori, effettuando gli accantonamenti ritenuti congrui per far fronte ad eventuali perdite su crediti in ossequio ai principi contabili di riferimento. Anche nel 2022 ci si è avvalsi di una primaria società di recupero crediti allo scopo di rendere ancora più efficiente la gestione degli stessi; difatti, l'utilizzo nell'esercizio del fondo svalutazione crediti è correlato sia al recupero parziale dei crediti svalutati, generando sopravvenienze attive, sia alla chiusura definitiva delle posizioni scadute.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.858.513	3.726.098	132.415

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.724.232	133.522	3.857.754
Assegni	1.427	(1.427)	
Denaro e altri valori in cassa	439	320	759
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.726.098</b>	<b>132.415</b>	<b>3.858.513</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
275.957	177.105	98.852

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	177.105	177.105
Variazione nell'esercizio	98.852	98.852
Valore di fine esercizio	275.957	275.957

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Licenze	52.676
Canoni di assistenza	4.405
Noleggi	24.903
Assicurazioni	19.773
Leasing (canoni annuali e Maxicanoni)	39.148
Risconti pluriennali	110.906
Altri di ammontare non apprezzabile	24.146
	<b>275.957</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.967.138	13.692.565	2.274.573

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.021.563	4.313			3.025.876
Riserva da soprapprezzo delle azioni	178.437	35.687			214.124
Riserva legale	362.043	80.008			442.051
Riserva avanzo di fusione	3.434.536				3.434.536
Varie altre riserve	(1)	3			2
Totale altre riserve	3.434.535	3			3.434.538
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	46.277	607.617			653.894
Utili (perdite) portati a nuovo	5.049.568	1.504.034			6.553.602
Utile (perdita) dell'esercizio	1.600.142		1.600.142	1.643.053	1.643.053
Totale patrimonio netto	13.692.565	2.231.662	1.600.142	1.643.053	15.967.138

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Il 19 luglio 2022 è stata perfezionata un'operazione di aumento di capitale a pagamento tramite l'emissione di nuove azioni di categoria B offerte interamente in sottoscrizione al Sig. Ronald Daniel Diggelmann, eletto in pari data Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società (in luogo del dimissionario Sig. Loic Kubitzka), che ha manifestato il proprio interesse ad entrare a far parte della compagine sociale e, quindi, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali soci. L'aumento a pagamento del capitale sociale, dall'attuale importo di Euro 3.021.563, all'importo di Euro 3.025.875,60 con un sovrapprezzo complessivo di Euro 35.687,40 mediante emissione di n. 38.813 nuove azioni di categoria B prive di indicazione del valore nominale espresso. Il capitale sociale di Diesse Diagnostica Senese S.p.A. in quanto ad Euro 3.021.563 è costituito in pegno in favore di BPER Banca S.p.A, e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., in qualità di "Creditori Garantiti".

**Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile**

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'inesistenza di perdite.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	3.025.876	3.021.563
Riserva legale	442.051	362.043
Altre Riserve	4.302.556	3.659.249
Utili (perdite) di esercizi precedenti	6.553.602	5.049.568
Utili (perdita) dell'esercizio	1.643.053	1.600.142
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.967.138</b>	<b>13.692.565</b>
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.025.876	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	214.124	A,B	214.124
Riserva legale	442.051	A,B	
<b>Altre riserve</b>			
Riserva avanzo di fusione	3.434.536	A,B	
Varie altre riserve	2		
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.434.538</b>		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	653.894	A,B	
Utili portati a nuovo	6.553.602	A,B,C	3.435.737
<b>Totale</b>	<b>14.324.085</b>		<b>3.649.861</b>
Residua quota distribuibile			3.649.861

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	46.277
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	860.386
Effetto fiscale differito	(252.769)
Valore di fine esercizio	653.894

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio: La riserva è stata costituita nel 2020, a fronte del derivato stipulato per contenere il rischio di un aumento dei tassi di interesse rispetto al debito assunto dalla società per l'acquisizione della stessa da parte della Duomoddiag S.r.l. A fine 2021 il valore netto era di euro 46.277 e, nel 2022 si è incrementata di euro 653.894 a seguito del calcolo del *fair value* verificato con gli Istituti di credito emittenti.

#### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	3.000.000	289.698	7.027.627	1.446.907	11.764.232
Altre variazioni					
incrementi	21.563	72.345	1.768.150		1.862.058
decrementi			86.960	1.446.907	1.533.867
Risultato dell'esercizio precedente				1.600.142	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	3.021.563	362.043	8.708.817	1.600.142	13.692.565
Altre variazioni					
incrementi	4.313	80.008	2.147.341		2.231.662
decrementi				1.600.142	1.600.142
Risultato dell'esercizio corrente				1.643.053	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	3.025.876	442.051	10.856.158	1.643.053	15.967.138

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.433.644	583.701	849.943

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	292.597	113.244	177.860	583.701
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	31.001	206.493	840.450	1.077.944
Utilizzo nell'esercizio	46.148	62.469	119.384	228.001
Totale variazioni	(15.147)	144.024	721.066	849.943
Valore di fine esercizio	277.450	257.268	898.926	1.433.644

Il fondo imposte differite si è incrementato di euro 144.024 principalmente a causa dell'accantonamento imposte differite a fronte dell'incremento del *fair value* dei derivati di copertura in essere al 31/12/2022.

All'interno degli altri fondi troviamo:

- un fondo garanzia strumenti per il quale si è proceduto ad un utilizzo per euro 41.182 e ad un accantonamento per euro 83.934;
- un fondo riorganizzazione forza vendite: il fondo è stato utilizzato per euro 67.077 a fronte delle transazioni avvenute con diversi agenti;
- un fondo per contenziosi legali con un accantonamento pari a circa euro 26.000 e un utilizzo di circa euro 11.000.
- un fondo rischi dedicato alla misura del *Payback* per euro 730.516; Diesse ritiene infatti che il rischio *Payback* per gli anni 2015-2018 sia adesso "probabile" e pertanto è stato cautelativamente accantonato un importo di circa 730mila Euro, ovvero l'intero importo richiesto dalle Regioni italiane a titolo di *Pay-back*; ciò è stato deciso sia considerando un parere legale di un Avvocato esperto in materia che ha presentato numerosi ricorsi per aziende associate a Confindustria DM, sia in relazione al fatto che il *Payback* – al momento – dovrebbe estrinsecare i suoi effetti anche negli anni successivi al 2018, sia in considerazione dell'orientamento politico in merito alla possibilità concreta di lasciare vigente il *Payback* in via permanente.

Il tema è stato comunque ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
975.974	979.122	(3.148)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	979.122
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	541.637
Utilizzo nell'esercizio	544.785
Totale variazioni	(3.148)
Valore di fine esercizio	975.974

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai

dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
45.226.097	38.076.046	7.150.051

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	12.861.052	665.919	13.526.971		13.526.971	13.526.971
Debiti verso banche	15.261.281	4.750.403	20.011.684	4.285.684	15.726.000	7.680.000
Debiti verso altri finanziatori	40.715	74.868	115.583	115.583		
Acconti	1.370.031	(726.474)	643.557	643.557		
Debiti verso fornitori	4.839.726	3.373.655	8.213.381	8.213.381		
Debiti verso imprese controllate	90.000	(55.000)	35.000	35.000		
Debiti tributari	768.988	(160.693)	608.295	608.295		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	595.197	11.443	606.640	606.640		
Altri debiti	2.249.056	(784.070)	1.464.986	1.464.986		
<b>Totale debiti</b>	<b>38.076.046</b>	<b>7.150.051</b>	<b>45.226.097</b>	<b>15.973.126</b>	<b>29.252.971</b>	<b>21.206.971</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

### Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, per euro 13.526.971, fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodias S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020. Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2022 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 2.428.324.

### Debiti verso banche

Tra i debiti verso le banche entro l'esercizio, troviamo l'importo di euro 1.298.400 quale quota a breve del finanziamento contratto dalla società per il perfezionamento dell'operazione di acquisizione della società stessa. L'importo che residua è composto da debiti verso istituti bancari per lo sconto di fatture emesse a valere sui propri clienti.

I debiti bancari oltre l'esercizio sono costituiti da euro 7.680.000 quale parziale erogazione del mutuo edilizio che Banca Monte dei Paschi di Siena ha stipulato il 29/07/2021 con la società per la costruzione del nuovo stabilimento. Tale mutuo ipotecario avrà durata pari a 13 anni a partire dal termine dei lavori e consegna dell'immobile. La società potrà altresì avvalersi di un periodo di preammortamento tecnico di 24 mesi e di un preammortamento finanziario di ulteriori 2 anni.

L'importo residuo di euro 8.046.000 è invece relativo alla quota a medio termine del finanziamento contratto dalla società nei confronti di MPS Capital Services e BPER, per il perfezionamento dell'operazione di acquisizione della società stessa.

I finanziamenti erogati da parte delle banche MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e BPER Banca

S.p.A. in data 13/05/2019 sono descritti come segue:

- Term loan A1 di euro 1.895.000 originariamente contratto da Diesse Newco S.r.l., (a seguito della fusione confluiti nella incorporante Diesse Diagnostica Senese S.p.A), con rimborso in 5 anni a decorrere dal 30/06/2020;
- Term loan B1 di euro 1.895.000 originariamente contratto da Diesse Newco S.r.l., (a seguito della fusione confluiti nella incorporante Diesse Diagnostica Senese S.p.A), con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento stesso (13/05/2026);
- Term Loan A2 di euro 4.105.000 con rimborso del capitale in 5 anni a decorrere dal 30/06/2020;
- Term Loan B2 di euro 4.105.000 con rimborso in unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento stesso (13/05/2026).

I tassi di interessi applicati consistono nel maggiore tra: la somma del tasso EURIBOR 6M, maggiorato del Margine, e il Margine, equivalente per l'anno 2022 a:

- 2,50 % per anno, relativamente al Term loan A1 e al Term loan A2
- 3,00 % per anno, relativamente al Term loan B1 e al Term loan B2.

I tassi di interesse variano al variare dell'Euribor a 6 mesi, e al covenant (PFN/Ebitda) rilevato su base semestrale. Per tutto il 2022, grazie al buon rapporto PFN/Ebitda, i tassi sono stati ridotti dello 0,5% nel primo semestre e 0,75% nel secondo semestre, così come previsto dall'accordo di finanziamento attualmente vigente.

Tali debiti sono assistiti da pegno sulle azioni e fanno riferimento all'atto sottoscritto dalla Società Duomoddiag S.r.l., (Società controllante della Diesse Diagnostica Senese S.p.A.) e le banche MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e BPER Banca S.p.A. in data 13/05/2019.

Si precisa peraltro che il *covenant* finanziario contrattualmente previsto, alla data del 31/12/2022, risulta interamente rispettato.

#### Debiti verso altri finanziatori

Si tratta di un debito per somme incassate dalla Società a fronte di crediti ceduti a titolo di factoring pro-soluto, e quindi da riversare alla società di factoring.

#### Acconti

Gli acconti sono formati principalmente da anticipi ricevuti da clienti per euro 545.858.

#### Debiti verso società controllate

La voce è costituita interamente dall'importo che la società ha sottoscritto (ma non versato, per 35.000 euro) a titolo di capitale sociale per la neocostituita trading company cinese, controllata al 100% e descritta nella prima parte della presente nota integrativa.

#### Debiti tributari

Tra i debiti tributari si segnala l'importo di euro 206.263 relativo alle imposte correnti, euro 368.464 per ritenute alla fonte da corrispondere nel mese di gennaio 2023 ed euro 33.567 per IVA differita.

#### Altri debiti

Tra gli "altri debiti" l'importo di euro 1.464.986 è costituito principalmente da due voci:

- a) euro 1.300.412 quale debito nei confronti dei dipendenti per le spettanze, ivi inclusi i premi e i bonus maturati al 31.12.2022 e legati alla produttività e al risultato, previsti dall'accordo quadro aziendale (contrattazione di secondo livello);
- b) euro 164.574 verso altri soggetti (in particolari euro 139.086 per materiali fatturati ma per i quali il passaggio di proprietà non è avvenuto).

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	13.526.971	20.011.684	115.583	643.557	8.085.594
Estero					127.787
Totale	13.526.971	20.011.684	115.583	643.557	8.213.381

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	35.000	608.295	606.640	1.464.986	45.098.310
Estero					127.787
Totale	35.000	608.295	606.640	1.464.986	45.226.097

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti				13.526.971	13.526.971
Debiti verso banche	7.680.000	9.344.400	17.024.400	2.987.284	20.011.684
Debiti verso altri finanziatori				115.583	115.583
Acconti				643.557	643.557
Debiti verso fornitori				8.213.381	8.213.381
Debiti verso imprese controllate				35.000	35.000
Debiti tributari				608.295	608.295
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				606.640	606.640
Altri debiti				1.464.986	1.464.986
Totale debiti	7.680.000	9.344.400	17.024.400	28.201.697	45.226.097

Le garanzie sono le seguenti:

Pegno (sulla quasi totalità del capitale sociale) a valere sul debito residuo di euro 9.344.400, in favore di BPER Banca S.p.A., e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.

Ipoteca (sull'immobile in costruzione presso Monteriggioni – Strada dei Laghi) a valere sul mutuo edilizio di euro 7.680.000, a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

### Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
13/05/2029	13.526.971	13.526.971
Totale	13.526.971	13.526.971

I debiti verso soci per finanziamenti, per euro 13.526.971, fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020. Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2022 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 2.428.324.

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
942.883	81.553	861.330

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	39.923	41.630	81.553
Variazione nell'esercizio	(39.923)	901.253	861.330
Valore di fine esercizio		942.883	942.883

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi su Accordo per innovazione (MISE/Regione Toscana)	818.081
Contributo su spese di R&D anno 2021	68.887
Contributo su bonus investimenti	55.915
	<b>942.883</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
33.456.094	30.494.511	2.961.583

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.001.649	26.342.872	2.658.777
Variazioni rimanenze prodotti	(240.112)	827.468	(1.067.580)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.010.025	1.952.438	57.587
Altri ricavi e proventi	2.684.532	1.371.733	1.312.799
<b>Totale</b>	<b>33.456.094</b>	<b>30.494.511</b>	<b>2.961.583</b>

Nel corso dell'anno 2022, i ricavi da vendite di prodotti e da prestazioni di servizi di DIESSE sono aumentati del 10% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è dovuta all'incremento delle proprie quote di mercato delle due principali linee di prodotto Diesse: Chorus e VES.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo per euro 1.397.052 e alla capitalizzazione di strumenti originariamente destinati alla vendita ma concessi in comodato/locazione ai clienti italiani per euro 612.973.

Tra gli altri ricavi e proventi si segnala l'importo di euro 1.141.967 come contributi in conto esercizio ed euro 577.327 di sopravvenienze attive rilevate principalmente a fronte di errori contabili riferibili ad anni precedenti. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	28.035.989
Prestazioni di servizi	936.498
Altre	29.162
<b>Totale</b>	<b>29.001.649</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.717.723
Esteri	19.283.926
<b>Totale</b>	<b>29.001.649</b>

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.941.206	27.179.836	2.761.370

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.135.995	8.347.264	788.731
Servizi	6.338.246	5.687.270	650.976
Godimento di beni di terzi	973.807	1.037.226	(63.419)
Salari e stipendi	6.585.709	6.105.753	479.956
Oneri sociali	1.947.373	1.836.153	111.220
Trattamento di fine rapporto	541.637	452.605	89.032
Trattamento quiescenza e simili	87.161	68.233	18.928
Altri costi del personale	154.379	124.074	30.305
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.741.447	2.604.094	137.353
Ammortamento immobilizzazioni materiali	908.884	854.967	53.917
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		53.507	(53.507)
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.466	148.408	(121.942)
Variazione rimanenze materie prime	(504.920)	(391.021)	(113.899)
Accantonamento per rischi	756.436	30.000	726.436
Altri accantonamenti	83.934	92.015	(8.081)
Oneri diversi di gestione	164.652	129.288	35.364
<b>Totale</b>	<b>29.941.206</b>	<b>27.179.836</b>	<b>2.761.370</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Accantonamento per rischi**

Tra gli accantonamenti, quello relativo alle imposte differite si è incrementato di euro 144.024 principalmente a causa dell'accantonamento a fronte dell'incremento del *fair value* dei derivati di copertura in essere al 31/12/2022.

Inoltre:

- l'accantonamento a fondo per contenziosi legali è stato pari a circa euro 26.000;
- l'accantonamento rischi dedicato alla misura del Pay-back è stato pari a euro 730.516, la cui motivazione è stata ampiamente descritta nella Relazione sulla gestione.

**Altri accantonamenti**

Questa voce contiene esclusivamente l'accantonamento per la garanzia strumenti e la somma di euro 83.934 riflette i probabili maggiori oneri derivanti sia dall'aumento del numero di strumenti installati, sia per l'entrata in funzione di nuovi strumenti (i.e. VES MATIC 5).

**Oneri diversi di gestione**

La variazione rispetto al 2021 è causata principalmente da minusvalenze e perdite su crediti causate da errori contabili riferibili ad anni precedenti.

**Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(988.559)	(938.096)	(50.463)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.095	682	3.413
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.032.018)	(978.203)	(53.815)
Utili (perdite) su cambi	39.364	39.425	(61)
<b>Totale</b>	<b>(988.559)</b>	<b>(938.096)</b>	<b>(50.463)</b>

Tra gli interessi e oneri finanziari ci sembra opportuno segnalare i seguenti importi:

- Interessi per finanziamenti ricevuti da soci: euro 665.919 sul finanziamento di euro 11.098.647 stipulato il 13/5/2019, avente durata decennale e un tasso di interesse annuale del 6%.
- Interessi sul debito per operazione LBO: euro 208.166. L'impatto di questa voce è stato più contenuto rispetto a quello previsto, grazie al pieno rispetto del covenant contrattuale.
- Commissioni bancarie su accordato: euro 19.395, rispetto a euro 44.259 del 2021 (e rispetto a euro 153.324 avuti nel 2020).
- Interessi su debiti a medio/lungo termine: euro 101.095 rappresentano gli interessi di competenza sull'importo di euro 7.680.000 erogati da Banca Monte Paschi di Siena a valere sul mutuo ipotecario deliberato per euro 9,6 milioni allo scopo di finanziare il nuovo stabilimento.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	136.076
Altri	895.942
<b>Totale</b>	<b>1.032.018</b>

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		13.796	13.796
Interessi fornitori		5.524	5.524
Interessi medio credito		101.095	101.095
Sconti o oneri finanziari		21.185	21.185
Interessi su finanziamenti	665.919	208.166	874.085
Altri oneri su operazioni finanziarie		16.333	16.333
<b>Totale</b>	<b>665.919</b>	<b>366.099</b>	<b>1.032.018</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.095	4.095
<b>Totale</b>	<b>4.095</b>	<b>4.095</b>

**Utile e perdite su cambi**

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa, non realizzata, corrisponde a euro 35.352 al lordo delle relative imposte differite (pari a 8.484 euro).

L'importo netto di euro 26.868 sarà iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.028	(4.000)	27.028

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2022	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	23.028	23.028
<b>Totale</b>	<b>23.028</b>	<b>23.028</b>

Il valore di euro 23.028 corrisponde alla componente inefficace riconosciuta a conto economico nel 2022 sullo strumento derivato in essere alla data del 31.12.2022.

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	4.000	(4.000)
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>(4.000)</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
906.304	772.437	133.867

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	1.147.986	916.393	231.593
IRES	918.636	718.460	200.176
IRAP	229.321	197.906	31.415
Imposte sostitutive	29	27	2
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	(24.428)	(253.643)	229.215
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(217.254)	109.687	(326.941)
IRES	(217.254)	99.708	(316.962)
IRAP		9.979	(9.979)
<b>Totale</b>	<b>906.304</b>	<b>772.437</b>	<b>133.867</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.549.357	
Onere fiscale teorico (%)	24	611.846
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Utili netti su cambi non realizzati	35.352	
<b>Totale</b>	35.352	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento Payback	730.516	
Accantonamento Garanzia strumenti-Warranty provision	83.934	
Compensi amministratori non corrisposti	75.000	
Accantonamento Rischi controversie legali	25.930	
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	166.619	
Accanton. Svalutazione crediti eccedente 0,5%	67.119	
Altre riprese in aumento	8.313	
<b>Totale</b>	1.157.431	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Compensi ammin. anni precedenti pagati nell'anno	(60.000)	
Contributi (R&S, Beni strumentali, Super ACE, Bonus investim)	(267.795)	
Deducibilità patent box anni 2020 e 2021	(187.749)	
Utilizzo fondi svalutazione	(341.895)	
Altre riprese in diminuzione	(340.197)	
<b>Totale</b>	(1.197.636)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Ammortamento Avviamento (fusione inversa 2020)	1.173.391	
Ammortamenti vari	27.045	
30% Spese autoveicoli uso promiscuo dipendenti:	85.377	
80% Spese autoveicoli aziendali:	41.044	
Spese alberghi e ristoranti deducibili al 75%	18.914	
IMU	29.163	
Int.di mora incass. nell'anno, competenza anni preced.	37.414	
Utili e perdite su cambi non realizzati 2021	23.893	
Altre riprese in aumento	71.674	
<b>Totale</b>	1.507.915	
Imponibile fiscale	4.052.419	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		918.636

Diesse, nello svolgimento della sua attività, sfrutta economicamente brevetti, disegni e modelli e informazioni segrete giuridicamente tutelabili (c.d. know-how) e, in applicazione dell'articolo 4 del Decreto-legge n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28.06.2019, ha effettuato la determinazione diretta del reddito agevolabile con riferimento al periodo d'imposta 2021.

Il Decreto-legge n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28.06.2019, ha introdotto, infatti, il cosiddetto patent box in autoliquidazione, con riferimento al regime opzionale di tassazione dei redditi derivanti dall'utilizzo di brevetti industriali, software protetto da copyright, disegni e modelli, nonché processi, formule e informazioni, relative a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico, giuridicamente tutelabili.

I beni immateriali oggetto di agevolazione per il periodo d'imposta 2021 sono stati i brevetti, i disegni e modelli e il know-how. Per quanto riguarda il know-how, la Società ha acquisito esperienze, conoscenze e informazioni di natura scientifica e tecnico-industriale giuridicamente tutelabili e qualificabili come informazioni segrete ai sensi dell'art. 98 e ss. del Decreto Legislativo del 10.02.2005, n. 30 e s.m.i., poiché le stesse sono:

- segrete, nel senso che non sono nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore;
- dotate di valore economico;
- sottoposte a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete.

A tale riguardo, Diesse è titolare dei seguenti cluster informativi, qualificabili come informazioni segrete in conformità alla disciplina citata:

- Know-how relativo alla Progettazione e Sviluppo dei prodotti.
- Know-how relativo alla Produzione.
- Know-how relativo alla Sorveglianza e Vigilanza (Post-market).
- Know-how relativo a Progetti R&D.
- Know-how relativo alle Azioni Correttive.
- Know-how relativo alla Produzione di Semilavorati e Materie Prime Cruciali.
- Know-how relativo alle Attività Formative.

Stante quanto sopra Diesse, con l'assistenza di un primario studio composto da professionisti esperti in materia, ha determinato il contributo economico derivante dall'utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione per l'anno 2021, in funzione del quale è prevista una variazione fiscale in diminuzione a favore della Società pari a € 261.488, da ripartire in tre quote annuali di pari importo (negli esercizi 2021-2022-2023). Di conseguenza, nel Bilancio relativo all'esercizio in corso, Diesse ha usufruito di un beneficio cumulativo 2021 e 2022, in termini di minore imposte per Ires (24%) e Irap (3,9%), pari a € 48.637, mentre nel prossimo esercizio 2023, la Società potrà usufruire dell'ultimo terzo del beneficio che in termini di minor imposte è pari ad € 24.318.

Si precisa che, per quanto riguarda il Bilancio relativo all'esercizio in corso, oltre alle quote precedentemente indicate, Diesse ha usufruito di minor imposte per Ires (24%) e Irap (3,9%), pari a € 28.064, derivante dal beneficio fiscale da Patent box per l'anno 2020.

Infine, si segnala che la determinazione del beneficio è stata effettuata con l'utilizzo di analisi di benchmark di settore fornite dall'Ufficio Accordi preventivi della Direzione Centrale Grandi Contribuenti, come stabilito dalla normativa in parola, stante la qualifica di P.M.I. della Società secondo le definizioni fornite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/261/CE.

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	13.697.983	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7	
Costi assimilati al personale ed emolumenti	378.667	
Interessi canonici leasing e perdite su crediti	68.486	
IMU	29.163	
<b>Totale</b>	<b>14.174.306</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	552.798
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Ammortamento marchi	2.270	
Ammortamenti progetti svalutati	(39.461)	
Ammortamento avviamento	1.173.391	
Ammortamento terreno	23.929	
Deducibilità patent box	(187.749)	
Contributo in conto impianti	(17.550)	
Utilizzo fondi e sopravvenienze attive	(559.527)	
Deduzioni IRAP	(8.611.863)	
INAIL	(2.731)	
Costo staff leasing e servizio agenzia	(74.985)	
Imponibile Irap	5.880.030	
IRAP corrente per l'esercizio		229.321

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 257.268. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento (da disav. annull. fusione 2020)					5.549	1.332		
Terreno (loc. Pian del Casone - Monteriggioni)	138.934	33.344			138.934	33.344		
Fondo sval. magazzino	516.287	123.909			553.913	132.939		
F.do sval. crediti	67.119	16.109			118.515	28.443		
F.do oneri (Warranty provision+Litigation riorgan.+ Cause +Payback)	898.926	215.742	898.926	35.058	177.860	42.686	177.860	6.937
Amm. marchi (1/18)	2.270	545	2.270	89	2.270	545	2.270	89
Compensi amm.ri non pagati 2022	75.000	18.000			60.000	14.400		
Svalutaz. di immob. immateriali	17.839	4.281			57.301	13.752		
Erogazioni liberali non pagate nel 2022	4.000	960						
Quota associativa	3.811	915						
<b>Totale</b>	<b>1.724.186</b>	<b>413.805</b>	<b>901.196</b>	<b>35.147</b>	<b>1.114.342</b>	<b>267.441</b>	<b>180.130</b>	<b>7.026</b>
Biotecnologie	99.159	23.798			99.159	23.798		
Interessi attivi di mora	77.053	18.493			290.614	69.747		
Utili (netto) su cambi non realizzati 31.12.2022	35.352	8.485			21.186	5.085		
<b>Totale</b>	<b>211.564</b>	<b>50.776</b>			<b>410.959</b>	<b>98.630</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(363.029)</b>		<b>(35.147)</b>		<b>(168.811)</b>		<b>(7.026)</b>
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021
Fondo imposte differite Derivati copertura IRS 31.12.2022	860.386	206.493						
<b>Totale</b>	<b>860.386</b>	<b>206.493</b>						

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.724.186	901.196
Totale differenze temporanee imponibili	211.564	
Differenze temporanee nette	(1.512.622)	(901.196)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(168.811)	(7.026)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(194.218)	(28.121)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(363.029)	(35.147)

**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento (da disav. annull . fusione 2020)	5.549	(5.549)					
Terreno (loc. Pian del Casone - Monteriggioni)	138.934		138.934	24	33.344		
Fondo svalmagazzino	553.913	(37.626)	516.287	24	123.909		
F.do sval. crediti	118.515	(51.396)	67.119	24	16.109		
F.do oneri (Warranty provision+Litigation riorgan.+ Cause +Payback)	177.860	721.066	898.926	24	215.742	3,90	35.058
Amm. marchi (1/18)	2.270		2.270	24,01	545	3,92	89
Compensi amm.ri non pagati 2022	60.000	15.000	75.000	24	18.000		
Svalutaz. di immob. immateriali	57.301	(39.462)	17.839	24	4.281		
Erogazioni liberali non pagate nel 2022		4.000	4.000	24	960		
Quota associativa		3.811	3.811	24,01	915		

**Dettaglio delle differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Biotechnologie	99.159		99.159	24	23.798
Interessi attivi di mora	290.614	(213.561)	77.053	24	18.493
Utili (netto) su cambi non realizzati 31.12.2022	21.186	14.166	35.352	24	8.485

**Dettaglio delle differenze temporanee escluse**

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo imposte differite Derivati copertura IRS 31.12.2022	860.386	860.386	24	206.493

**Informativa sulle perdite fiscali**

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

**Nota integrativa, altre informazioni****Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	19	18	1
Impiegati	98	95	3
Operai	85	84	1
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>201</b>	<b>5</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria chimica.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	19	98	85	206

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	342.397	14.560

Nel prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.000
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	23.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	58.400

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie Cat. A	26.282.223	
Azioni Ordinarie Cat. B	911.842	
<b>Totale</b>	<b>27.194.065</b>	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie Cat.A			26.282.223	26.282.223	0	0
Azioni Ordinarie Cat.B	38.813	0	911.842	950.655	0	0
<b>Totale</b>	<b>38.813</b>		<b>27.194.065</b>	<b>27.232.878</b>		

Le azioni sono prive di valore nominale.

Durante l'esercizio sono state sottoscritte 38.813 nuove azioni di categoria "B", prive di valore nominale, per complessivi euro 4.313 oltre a un sovrapprezzo di euro 35.687.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:  
n. 26.282.223 azioni ordinarie di categoria "A" prive di valore nominale;  
n. 950.655 azioni ordinarie di categoria "B" prive di valore nominale

### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

- tipologia del contratto derivato: swap
- finalità (trading o copertura): finalità di copertura
- valore nozionale: € 9.344.400
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse
- *fair value* del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso e all'esercizio precedente: anno 2022: 860.386,41  
anno 2021: 60.890,77
- attività o passività coperta (per i contratti derivati di copertura): finanziamento bancario

Il *fair value* è stato determinato sulla base dei modelli e delle tecniche di valutazione adottate dalle banche emittenti lo strumento di copertura (BPER e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.).

La società non ha apportato modifiche alla tecnica di valutazione utilizzate per valutare il *fair value* rispetto all'esercizio precedente.

- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel 2022 è stata pari a 23.028 euro; essa corrisponde alla liquidazione delle posizioni dello swap durante il corso dell'anno.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
<b>Impegni</b>	200.000
di cui nei confronti di imprese controllate	200.000
<b>Garanzie</b>	20.034.733
di cui reali	19.200.000

Gli importi sopra elencati sono dati dai seguenti impegni:

- a) La fideiussione assicurativa di euro 834.733 rilasciata a favore del MISE a fronte dell'anticipo ricevuto del medesimo importo; esso è pari al 30% dell'importo complessivo di contributi in conto esercizio di cui beneficerà la Diesse a seguito del progetto di Ricerca e Sviluppo "Unicum e Clia", partito a ottobre 2019 e presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di capofila, congiuntamente al fornitore che sviluppa e produce attualmente gli strumenti per conto di DIESSE.
- b) L'ipoteca di primo grado per euro 19.200.000 iscritta sul sito produttivo di Monteriggioni in strada dei laghi n.33/39, rilasciata a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena a fronte della concessione di un mutuo edilizio per euro 9.600.000.
- c) Mandato di credito a favore DiYashi per euro 200.000 per agevolare l'avvio delle attività commerciali della propria controllata.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Nel ricordare che il controllo e l'attività di direzione e coordinamento viene svolta dalla Società Duomodiag S.r.l. con sede legale in Milano, Via Andrea Solari 19, si fa presente che nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti società del gruppo:

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>
Duomodiag S.r.l.	13.526.971	33.000				
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	35.000		11.000		11.000	
<b>Totale</b>	<b>13.561.971</b>	<b>33.000</b>	<b>11.000</b>		<b>11.000</b>	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza:

I debiti verso soci per finanziamenti fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020.

Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2022 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 2.428.324, di cui la quota dell'esercizio ammonta a euro 665.919. I crediti

che la società vanta nei confronti di Duomodiag, per euro 33.000, sono dovuti all'apertura di un prestito infruttifero per far fronte a contenute esigenze di cassa.

I debiti verso DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd, pari a euro 35.000, sono esclusivamente costituiti dalla sottoscrizione di capitale sociale della Trading Company cinese, che risulta da versare a fine esercizio.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal 15 gennaio 2023 la Società ha formalmente iniziato il piano di trasferimento (switch over) dagli attuali stabilimenti al nuovo edificio in corso di costruzione (Diesse Biotech Campus). Il trasferimento di impianti specifici, macchinari, attrezzature e dipendenti nel nuovo stabilimento biotech più grande d'Italia sarà completato nella prima parte dell'anno e determinerà positive ricadute sul benessere dei dipendenti, sulla produttività aziendale e sull'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Dal punto di vista economico, nei primi due mesi dell'anno si è riscontrato un buon andamento delle vendite e dei margini economici, in linea con il budget approvato a gennaio 2023 e con un incremento del 2% rispetto allo stesso periodo del 2022.

La Società conta pertanto di proseguire sia con la propria crescita organica, nel corso dei prossimi mesi, grazie all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti, sia con una crescita inorganica, valutando al meglio eventuali operazioni di acquisizione.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società "Duomodiag S.r.l.", con sede in Milano, Via Andrea Solari n.19.

Segnaliamo, peraltro, che la Società Duomodiag S.r.l. non redige il bilancio consolidato, in quanto esonerata ai sensi dell'art.27 D.Lgs 127/91 non avendo superato per due esercizi consecutivi, unitamente all'impresa controllata, nessuno dei limiti dimensionali ivi previsti.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	22.144.512	22.145.530
C) Attivo circolante	1.787.614	1.218.840
Totale attivo	23.932.126	23.364.370
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	11.207.290	11.207.290
Riserve	64.744	4.658
Utile (perdita) dell'esercizio	61.814	60.087
Totale patrimonio netto	11.333.848	11.272.035
D) Debiti	12.598.278	12.092.310
E) Ratei e risconti passivi		25
Totale passivo	23.932.126	23.364.370

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	48	
B) Costi della produzione	23.899	34.180
C) Proventi e oneri finanziari	113.414	122.129
Imposte sul reddito dell'esercizio	27.749	27.862
Utile (perdita) dell'esercizio	61.814	60.087

**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Di seguito la specifica:

nell'ambito dell'Avviso 2/2022 Competenze Base e Trasversali, approvato da Fondimpresa, partecipando ad una richiesta interaziendale coordinata da Assoservizi, DIESSE ha ottenuto il decreto di concessione di contributi pari a € 17.582,00 (id 10622213) per l'erogazione di quattro diversi corsi di formazione in ambito linguistico, hard skills e soft skills conclusi a dicembre 2022.

In particolare, sono state erogate 116 ore complessive di formazione a cui hanno partecipato 58 risorse.

Qui di seguito le aree tematiche della formazione, la durata ed il numero di dipendenti DIESSE che ne hanno beneficiato:

- 20 ore di formazione Lean Manufacturing a cui hanno partecipato 10 Managers
- 20 ore di formazione Time Management erogate a 25 risorse
- 24 ore di formazione Comunicare Efficacemente a cui hanno partecipato 13 risorse
- 24 ore di formazione Technical English erogate a 10 risorse
- 28 ore di formazione Business English erogate a 10 risorse

DIESSE ha altresì usufruito sia di un rimborso di 1.800 euro (contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla misura 5 del programma "garanzia giovani" ex L.R. 32/02), sia di un'agevolazione come da tabella sotto riportata:

ID	Titolo	Richiesto	Rendicontato	Liquidato	Data liquid.
SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020) (CAR 22076)			5.967,48	28/11/22

Per maggiori informazioni in merito ai contributi soggetti all'obbligo di pubblicazione nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" di cui all'articolo 52 L. 234/2012, si rimanda al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2022</b>	<b>Euro</b>	<b>1.643.053</b>
5% a riserva legale	Euro	82.153
Riserva per utili su cambi non realizzati	Euro	26.868
Utili a nuovo	Euro	1.534.032

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL, pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato  
Massimiliano Boggetti